

BOD1011

jefferson

Conversazione

Campo	Valore
Codice	BOD1011
Tipo	lezione
Durata	01:26:29
Partecipanti	1
Rapporto	asimmetrico
Moderatore	no
Argomento	fisso
Anno	2018
Punto di raccolta	BO

Partecipanti

Codice	Occupazione	Genere	Regione	Età	Titolo di studio
BO112	intell	F	emilia-romagna	51-55	
???					

Trascrizione

Parlante	Tempo unità	Testo
BO112	0:04-0:04	si sente?
	0:05-0:05	incominciamo,
	0:09-0:11	ragazzi oggi,
	0:15-0:17	>allora< oggi io (.) non ho la voce.
	0:17-0:23	che sono sostanzialmente (.) malata. quindi statemi lontano però son venuta lo stesso perché essendo la seconda lezione diventava impossibile
	0:24-0:27	e::hm chi di voi non era alla lezione di ieri alzi la mano?
	0:28-0:34	allora non siete tantissimi, comunque (.) innanzi tutto vi potete fare spiegare (.) qualcosa dai vostri colleghi. e in secondo luogo,
	0:34-0:37	io soprattutto (.) nell'intervallo,
	0:37-0:42	faccio lo (.) andare le slides, che sono relative agli aspetti più tecnici,
	0:42-0:47	come:: il programma: eccetera. ci sono le due ragazze di magistra le che: che si lamentavano delle date?
	0:48-0:49	non ci sono più?
	0:50-0:52	no mi è venuto in mente dopo. non ci ho pensato ieri.
	0:52-0:56	che in realtà il problema del sedici marzo, come primo appello per i sei ci effe u,
	0:57-0:59	è anche legato al fatto che
	0:59-1:03	quando io ho scelto il laboratorio e si parla di sei (.) sei quattro o sei mesi fa,
	1:04-1:08	non pensavo di dover iniziare il corso in ritardo, a causa del fit.
	1:08-1:11	ovviamente, quindi aveva molto senso come data, il sedici marzo.

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:11–1:14	ve~ ve l'ho detto ieri come mai è iniziato in ritardo il corso?
	1:15–1:16	ve l'ho detto? sì.
	1:17–1:23	quindi qualche cosa che non dipendeva da me. quindi (.) all'epoca il sedici marzo era un'epoca quanto mai (.) e:h sensata.
	1:23–1:29	allora e::hm, io, volevo solo chiedervi se c'è qualcuno di voi che sa già che non frequenterà mai il mercoledì,
	1:31–1:32	il mercoledì,
	1:33–1:34	okay. il giovedì,
	1:35–1:38	ma sono (.) sono numeri molto molto inutili. n:on c'è problema.
	1:39–1:41	e:: ieri, abbiamo iniziato a spiegare,
	1:42–1:45	qual è (.) l'ambito di studi dell'antropologia,
	1:45–1:50	e oggi ci siamo ripromessi di procedere con il concetto di cultura, e nella seconda parte,
	1:50–1:54	di evidenziare attraverso un caso, che è il matrimonio combinato,
	1:54–1:55	come l'antropologia ragioni.
	1:56–2:00	in particolare, vi chiederò nell'intervallo (.) avete riflettuto sulla
	2:00–2:01	sì. bene.
	2:01–2:05	e quindi avevo chiesto di riflettere (.) e di associare dei termini e degli aggettivi,
	2:05–2:09	a:i due concetti di matrimonio combinato e matrimonio d'amore.
	2:10–2:12	ci avete pensato?
	2:12–2:16	allora chi lo desidera, (.) abbiamo questa fantastica lim che è la lavagna,
	2:16–2:17	quindi
	2:18–2:25	chi vuole potrà venire a scrivere nell'intervallo, i termini e gli aggettivi associati (.) a questi due ambiti di: (.) di pratica.
	2:26–2:28	oggi cominciamo con il concetto di cultura,
	2:29–2:33	e::h che è un concetto come abbiamo visto ieri centrale per l'antropologia,
	2:35–2:36	e: per fare questo, io mi avvalgo,
	2:37–2:38	di questo::
	2:39–2:46	indirizzo online della treccani. perché? perché le ho scritte io quelle voci. se no ovvio non è che uno può dire guardiamo la treccani,
	2:46–2:47	le ho scritte io quindi:
	2:48–2:49	posso (utilizzarle.)
	2:49–2:55	quindi se volete, potete ((tossisce)) potete andare su questa:: pagina della treccani scuola,
	2:55–2:58	e troverete tutte (.) le slides che trovate oggi,
	2:58–3:00	però, più dettagliate. mh?
	3:01–3:06	quindi abbiamo visto alcune:: alcuni aspetti li abbiamo già trattati ieri però e::h (.) velocemente,
	3:06–3:12	quindi abbiamo visto che l'antropologia nasce in europa ne~ in europa e in particolare negli stati uniti, nel diciannovesimo secolo.
	3:13–3:17	e:h vi ricordate che (.) abbiamo parlato dell'antropologia, evoluzionista.
	3:18–3:20	qualcuno giustamente mi ha chiesto, ma come lei ha detto che
	3:21–3:23	è nata nell'ottocento, e poi ha citato erodoto.
	3:24–3:28	sì, ma erodoto l'ho menzionato come (.) un mitico padre fondatore,
	3:28–3:31	non certo come un antropologo, semplicemente come uno studioso,
	3:31–3:35	a cui gli (.) antropologi amano far risalire, la loro disciplina.

Parlante	Tempo unità	Testo
	3:36–3:43	perché (.) nel brano che vi ho detto ieri, erodoto evidenziava (.) la relatività, dei costumi.
	3:47–3:49	è chiaro che l'interesse per l'altro non è una novità.
	3:50–3:52	nel pensiero cosiddetto (.) occidentale,
	3:53–3:54	o euroamericano.
	3:54–3:56	e cioè c'è sempre stato un interesse.
	3:56–3:57	in particolare,
	3:58–4:01	possiamo distinguere due tipi di alterità.
	4:02–4:03	in europa,
	4:03–4:04	infatti l'altro,
	4:06–4:08	è soprattutto il suddito coloniale.
	4:08–4:10	e quindi qualcuno che sostanzialmente,
	4:10–4:11	non vediamo mai.
	4:14–4:20	mentre invece (.) negli stati uniti, l'altro, è il nativo americano. qualcuno di estremamente vicino.
	4:23–4:26	avete mai sentito parlare di (.) esibizioni etnologiche?
	4:27–4:32	le valigie ragazzi mettele più in qua, perché lì proprio (.) mi uccidono, di chi è quella? mettetela qua.
	4:33–4:36	l'addetta alla sicurezza è sconvolta da: questo corso.
	4:36–4:37	spostiamo anche quella,
	4:38–4:39	e::hm
	4:39–4:42	avete mai sentito parlare di esibizioni etnologiche? lei si:?
???	4:42–4:43	non si sente qua
BO112	4:43–4:44	non si sente?
	4:45–4:46	davvero?
	4:48–4:49	e::hm mah,
	4:50–4:51	volume?
	4:51–4:53	c'è il ragazzo fuori?
	4:59–5:03	presumo che si possa alzare il volume da qua ma non so se io ho le chiavi,
	5:03–5:06	non si sente per nie~ devo parlare, se parlo, se parlo così?
	5:06–5:07	di più?
	5:08–5:09	°vediamo un po',°
	5:11–5:12	così naturalmente,
	5:14–5:15	il ragazzo non c'è.
	5:21–5:24	allora io posso provare a parlare un po' più forte,
	5:25–5:25	così,
	5:26–5:27	si sente meglio?
	5:27–5:29	mi toglierò quel (.) poco di voce che mi è rimasto,
	5:30–5:33	>allora< esibizioni etnologiche, sappiamo che cosa sono?
	5:33–5:35	allora le esibizioni etnologiche,
	5:35–5:38	erano quelli che una volta venivano chiamati <zoo umani>.
	5:38–5:40	non so se ne avete mai sentito parlare.
	5:40–5:41	e cioè,
	5:43–5:45	delle (.) m::
	5:46–5:47	esibizioni,
	5:47–5:50	di popolazioni, colonizzate,
	5:50–5:53	che venivano portate (.) in occidente,

Parlante	Tempo unità	Testo
	5:53–5:56	e venivano mostrate, al pubblico occidentale.
	5:56–6:04	quindi ad esempio, pigmei, aborigeni, insomma (.) che venivano mostrati, in genere, in occasioni di expo, fiere,
	6:05–6:07	come se mostrassero, degli animali.
	6:07–6:10	infatti per quello venivano chiamati zoo umani.
	6:11–6:12	devo dire che
	6:12–6:17	questa tradizione degli zoo umani, in realtà non è mai tramontata. perché recentemente qualche anno fa,
	6:18–6:24	e:: vi ho detto che sono un antropologa, asiaticista, ho lavorato in sri lanka, e vedremo forse la prossima volta,
	6:24–6:25	la ricerca che ho fatto,
	6:27–6:27	allora,
	6:27–6:32	il nello sri lanka c'è una popolazione cosiddetta (.) di cacciatori e raccoglitori,
	6:32–6:34	cioè una società acquisitiva,
	6:34–6:36	vedremo che cosa significa,
	6:36–6:37	che sono i bagnaletto.
	6:38–6:41	ecco. in occasione di una festa (.) che c'era nella capitale colombo,
	6:42–6:44	questi, erano stati portati,
	6:44–6:46	e facevano (.) se stessi.
	6:47–6:50	quindi stavano lì, intagliavano (.) qualche pezzo di legno,
	6:50–6:55	facevano naturalmente delle danze, perché le popolazioni tra virgolette primitive, ballano sempre,
	6:55–6:58	eh? e quindi c'era un'esposizione umana. su questo,
	6:58–7:01	se volete leggere soprattutto intendo quelli di storia,
	7:01–7:05	un libro molto bello, è questo libro di guida battista, umanità in mostra,
	7:05–7:11	che parla proprio delle esibizioni (.) esposizioni t~ m:: etniche, esibizioni etnologiche,
	7:11–7:15	che ci sono state in italia dal milleottocentocottanta al millenovecentoquaranta,
	7:15–7:18	e anche di scambi interscambi tra la popolazione italiana,
	7:18–7:23	e queste persone che venivano portate spesso con la promessa (.) di grandi ricompense.
	7:23–7:25	e che spesso finivano (.) uccise,
	7:25–7:27	o morivano di malattia.
	7:27–7:34	immaginatevi cosa vuol dire fare la (.) l'esibizione di un villaggio, in cui bisogna stare con una gonna di paglia nudi,
	7:34–7:36	in dicembre a torino, mh?
	7:36–7:38	questa era la situazione. ecco.
	7:41–7:45	naturalmente, l'esigenza di (.) e:: conoscere le popolazioni,
	7:45–7:47	è legata, anche
	7:47–7:50	alla necessità di amministrare il territorio.
	7:50–7:52	è chiaro che se io sono un governo coloniale,
	7:53–7:57	ho bisogno di sapere come funzionano le popolazioni sottomesse,
	7:57–8:00	perché in questo modo li saprò gestire (.) in modo più efficace.
	8:01–8:06	è chiaro che noi non dobbiamo ridurre l'impresa antropologica solo alla sua dimensione coloniale.
	8:06–8:09	ci sono anche degli interessi scientifici

Parlante	Tempo unità	Testo
	8:09–8:14	effettivi. che non riguardano il dominio coloniale. però è chiaro che (.) all'inizio dell'antropologia,
	8:15–8:19	in senso stretto, quindi non quella ottocentesca ma quella successiva,
	8:19–8:20	ha=anche, una dimensione,
	8:21–8:23	che riguarda, il: suo rapporto col colonialismo.
	8:24–8:30	e:: avete (.) fatto non so la differe~ avete studiato che cos'è il governo indiretto,
	8:30–8:33	o:: l'assimilazione, quindi inghilterra o francia,
	8:33–8:37	è chiaro che se io esercito un governo indiretto,
	8:37–8:43	ho bisogno di sapere chi sono i capi, politici per esempio no? li devo individuare. perché a loro farò riferimento.
	8:46–8:50	ecco la teoria evolucionista, quella a cui avevamo cita~ accennato ieri, è la teoria,
	8:50–8:53	che: eh si sviluppa alla fine dell'ottocento.
	8:54–8:58	come immagina (.) la storia dell'umanità la teoria evolucionista.
	8:58–9:00	immagina che ci siano tanti stadi.
	9:01–9:03	immaginate, una::
	9:03–9:04	piramide,
	9:05–9:09	con degli strati. alla base c'è ad esempio lo stato selvaggio,
	9:10–9:13	a metà c'è lo stadio della barbarie,
	9:13–9:17	e in cima c'è lo stadio della (.) civiltà.
	9:19–9:22	a questi stadi corrispondono, ad esempio,
	9:22–9:26	sistemi di famiglia diverse. che cosa ci sarà nello stadio selvaggio?
	9:27–9:30	la promiscuità originario. no?
	9:30–9:34	tutti si accoppiano con tutto. secondo questi evolucionisti ottocenteschi.
	9:35–9:38	poi man mano che si sale verso (.) il vertice,
	9:39–9:42	i sistemi (.) tra virgolette migliorano,
	9:42–9:44	e si avvicinano di più, al nostro.
	9:45–9:46	o meglio,
	9:46–9:47	al sistema,
	9:47–9:50	in vigore, (.) alla fine dell'ottocento
	9:51–9:52	in gran bretagna.
	9:52–9:53	quindi,
	9:55–9:59	per esempio dal punto di vista di pare~ della parentela, quale forma matrimoniale?
	10:00–10:01	la monogamia.
	10:01–10:02	mh?
	10:03–10:04	poi abbiamo ad esempio,
	10:05–10:06	sul piano della religione,
	10:08–10:15	l'animismo, cioè la credenza che ogni (.) oggetto ogni animale ha un'anima, nello stadio (.) più (.) selvaggio,
	10:16–10:19	per via via arrivare al politeismo,
	10:19–10:20	e infine,
	10:20–10:25	nella cultura vittoriana dell'ottocento, qual era la forma religiosa (.) più alta?
???	10:25–10:26	il monoteismo
BO112	10:26–10:33	il monoteismo. vedete? mono~ gamia, mono~ teismo. perché il riferimento diventa sempre la cultura di appartenenza.

Parlante	Tempo unità	Testo
	10:36–10:40	un altro aspetto che (.) è molto importante per stratificare (.) questi stadi,
	10:41–10:42	è la cultura materiale.
	10:44–10:45	cioè la tecnologia.
	10:45–10:48	come faccio a dire se una popolazione, per gli evolucionisti,
	10:48–10:51	è primitiva o è evoluta?
	10:52–10:54	dipende (.) dagli oggetti che usano.
	10:56–10:59	quindi (.) più si sviluppa la tecnologia,
	10:59–11:04	più la popolazione è evoluta. secondo gli evolucionisti ottocenteschi.
	11:04–11:06	noi la pensiamo in modo diverso?
???	11:09–11:10	spero di sì.
BO112	11:10–11:12	spero di sì è una bella risposta, eh?
	11:12–11:14	perché in realtà ancora oggi,
	11:14–11:16	in tutto il mondo euroamericano,
	11:17–11:18	il metodo di misura
	11:19–11:23	per valutare un gruppo umano, è ancora lo sciluppo tecnologico.
	11:23–11:26	cioè noi pensiamo a società più o meno ovolute, sulla base
	11:26–11:28	della tecnologia che possiedono.
	11:28–11:30	questo lo vedremo. in (seguito)
	11:30–11:36	ma, (.) la teoria evolucionista ottocentesca che adesso ci fa tanto impressione e sembra così brutta,
	11:37–11:40	era in realtà, una rivoluzione molto positiva.
	11:41–11:44	perché (.) prima della teoria evolucionista ottocentesca,
	11:44–11:49	che cosa si pensava delle popolazioni come i pigmei, gli aborigeni,
	11:50–11:51	i bagnaletto?
	11:52–11:54	come venivano (.) concepiti?
	11:54–11:57	come una degenerazione dell'umanità.
	11:58–12:00	erano (.) e:h c'erano stati adamo ed eva,
	12:01–12:02	dopo di che
	12:02–12:08	la civiltà occidentale aveva continuato, anche se ovviamente c'era stata l'uscita dal paradiso terrestre, però insomma,
	12:09–12:10	aveva tenuto,
	12:10–12:15	mentre queste altre popolazioni erano degenerate, e si erano ridotte così come le vedevano allora.
	12:18–12:23	quindi l'evoluzionismo, rappresenta un salto in avanti, dal punto di vista della considerazione di queste popolazioni,
	12:23–12:24	perché le mette,
	12:25–12:26	sullo stesso solco,
	12:27–12:29	del noi.
	12:30–12:32	noi una volta eravamo così.
	12:32–12:36	e poi pian piano, tutti siamo passati attraverso degli stadi, e siamo arrivati in cima.
	12:37–12:39	vedete che è molto meglio da questo punto di vista.
	12:42–12:45	quindi al vertice dell'evoluzione, troviamo la società industriale dell'epoca,
	12:51–12:52	e questo è il punto più importante.
	12:52–12:53	e cioè
	12:53–12:56	nel momento in cui gli evolucionisti pensano, che ci siano degli stadi,
	12:57–13:00	e che tutte le popolazioni umane stiano nella stessa storia,

Parlante	Tempo unità	Testo
	13:00–13:07	è chiaro che (.) l'aborigeno australiano, il pigmeo della foresta (.) centrale dell'africa, il bagnaletto,
	13:07–13:09	i nativi americani,
	13:09–13:11	diventano importanti.
	13:12–13:13	perché diventano importanti?
	13:14–13:16	perché sono come una fotografia del nostro passato.
	13:17–13:20	noi non possiamo sapere come eravamo, una volta,
	13:20–13:24	ma invece (.) attraverso l'osservazione di queste popolazioni,
	13:24–13:26	siamo in grado di ricostruirlo.
	13:26–13:30	quindi, in sostanza, se io guardo un aborigeno australiano,
	13:30–13:33	è come se vedessi la nostra civiltà,
	13:33–13:34	di tanto tempo fa.
	13:35–13:37	è cambiata questa concezione?
	13:39–13:44	no. eh, ancora oggi voi potete trovare delle osservazione sui: giornali per esempio,
	13:44–13:46	relative agli aborigeni australiani,
	13:46–13:48	che parlano di
	13:48–13:49	buco nello spazio tempo,
	13:50–13:51	di (.) no?
	13:51–13:56	cioè (.) è come se noi facessimo un viaggio nel tempo nel nostro passato,
	13:56–14:00	è stata scoperta una tribù che nessuno ha visto ecco com'erano i nostri antenati,
	14:00–14:06	l'evoluzionismo ottocentesco purtroppo, benché sia scientificamente, completamente superato,
	14:06–14:08	in realtà permane nel senso comune.
	14:11–14:13	dubbi, o domande fin qua?
	14:13–14:15	è tutto chiaro, prego.
	14:16–14:19	e:h passategli il. ecco bravo.
???	14:20–14:24	che cosa >presume< che:: l'evoluzionismo non sia più valido.
BO112	14:28–14:32	allora la concezione evoluzionista, è stata completamente abbandonata,
	14:33–14:34	quando si è capito,
	14:34–14:35	che in realtà,
	14:35–14:38	questa asserzione era completamente falsa.
	14:38–14:42	e cioè che (.) gli aborigeni australiani, i pigmei del turi,
	14:42–14:43	non sono,
	14:43–14:49	i no~ come i nostri antenati. sono delle popolazioni, in questo caso, del duemilaediciassette,
	14:49–14:50	che semplicemente,
	14:50–14:53	si sono sviluppate in un modo diverso. mh?
	14:53–14:55	ogni cultura,
	14:55–14:58	infatti il concetto di cultura (.) è centrale per questo adesso lo vedremo,
	14:58–14:58	è
	14:59–15:04	e::h ogni cultura cambia, si trasforma ha una storia, tutte le culture.
	15:05–15:10	non solo quelle di cui noi riusciamo a individuare lo sviluppo perché ci concentriamo sulla tecnologia.
	15:10–15:11	e allora diciamo (.) certo.

Parlante	Tempo unità	Testo
	15:11–15:15	dall’arco, al cannone, al razzo,
	15:15–15:19	è evidente che si è evoluto. tutte le culture si trasformano e cambiano. quindi,
	15:19–15:21	gli aborigeni australiani,
	15:21–15:24	non sono delle popolazioni son~ senza storia,
	15:24–15:28	sono semplicemente delle popolazioni con una storia diversa dalla nostra. (.) mh?
	15:29–15:30	ci sono alte domande?
	15:31–15:32	ora,
	15:37–15:43	questo l’abbiamo detto ieri no? i materiali che raccoglievano gli antropologi dell’otteocento, erano delle:
	15:43–15:48	ra~ dei materiali (.) che venivano raccolti in realtà da altri, non da loro stessi,
	15:51–15:57	e l’antropologia evoluzionista, si configura come un sapere comparativo. questo l’abbiamo già detto ieri no?
	15:57–15:59	cioè gli antropologi evoluzionisti, confrontano
	16:00–16:03	lo stesso (.) costume, come lo chiamavano, gli stessi usi,
	16:03–16:05	in una popolazione e in un’altra.
	16:05–16:08	prendono ad esempio (.) il matrimonio,
	16:09–16:11	poliandrico, che vuol dire?
	16:13–16:15	una donna che sposa più uomini,
	16:15–16:20	molto comune il p~ il matrimonio poliandrico adelfico,
	16:20–16:23	che vuol dire che una dona sposa (.) dei fratelli,
	16:23–16:25	>cioè< degli uomini che sono tra loro fratelli,
	16:25–16:28	allora prende queste istituzioni matrimoniali,
	16:28–16:30	una donna che sposa più fratelli,
	16:30–16:33	e (.) la studia in vari parti del mondo. e fa dei confronti.
	16:34–16:36	oppure (.) prende delle pratiche di magia,
	16:37–16:45	e dice (.) come, (.) vengono (.) e:hm sviluppate in questo contesto, e come in quest’altro? e fa, dei confronti.
	16:45–16:48	quindi (.) e:h c’è questo sapere comparativo,
	16:48–16:50	ovviamente che è fondato su quest’idea centrale.
	16:50–16:53	>cioè< l’unitpa psichica del genere umano.
	16:53–16:55	vuol dire che sostanzialmente gli uomini
	16:55–16:56	sono tutti uguali.
	16:56–16:58	alcuni sono più sviluppati e altri meno.
	16:59–17:03	ma sono tutti dentro uno stesso contenitore immagini~ immaginabile. mh?
	17:05–17:07	e quindi la cultura non è più
	17:08–17:09	secondo l’antropologia,
	17:10–17:18	connessa al fatto di avere (.) studiato, no il concetto di persona colta, >cioè< la cultura, è qualcosa che hanno tutte le popolazioni.
	17:19–17:23	non è più appannaggio di qualcuno, la cultura è (.) universale.
	17:23–17:27	ciascuna perso~ ciascun gruppo umano, ha una propria cultura.
	17:28–17:31	è chiaro che nell’ottocento gli evoluzionisti pensavano che ci fossero
	17:31–17:34	perso~ culture inferiori e culture superiori.
	17:34–17:37	noi ovvi~ (.) ovviamente oggi non pensiamo più qualcosa del genere.
	17:37–17:38	però c’è quest’idea,
	17:38–17:39	che: le culture

Parlante	Tempo unità	Testo
	17:39–17:45	sono (.) e::hm tutte, assimilabili per certi versi.
	17:46–17:50	il concetto di cultura in antropologia nasce, con questa figura dell'antropologo tylor.
	17:50–17:52	è lui che per primo ne dà una definizione.
	17:52–17:55	è chiaro che questa definizione è cambiata nel tempo. però,
	17:55–17:58	però, (.) in fondo per certi versi,
	17:59–18:01	non ce ne siamo mai allontanati del tutto.
	18:01–18:05	qual è l'aspetto interessante di questo concetto di cultura di tylor.
	18:06–18:08	domanda di esame.
	18:08–18:10	qual è il concetto di cultura di tylor?
	18:11–18:14	parlo io intanto, che faccio le domande d'esame. domanda d'esame di ieri.
	18:14–18:21	che cosa significa che (.) l'antropologia rende familiare ciò che è strano, e rende strano ciò che è familiare?
	18:22–18:23	>allora< il concetto di tylor,
	18:24–18:25	è interessante perché
	18:26–18:31	e::hm include, moltissimi aspetti della vita sociale. vedete? quell'insieme complesso che include,
	18:31–18:35	conoscenze, credenze, arte, morale, diritti~ diritto, costume,
	18:35–18:40	cioè (.) cerca di inserire quanti più elementi possibili per rendere più vasta questa concezione,
	18:41–18:44	e qualsiasi altra capacità e abitudine acquisita dall'uomo,
	18:44–18:46	in quanto membro della società.
	18:46–18:49	questa parte finale è decisiva perché l'uomo,
	18:49–18:52	produce cultura, solo,
	18:52–18:53	con altri.
	18:55–18:59	ciascun uomo, è (.) produttore di cultura in quanto,
	18:59–19:00	fa parte di un gruppo.
	19:01–19:05	quindi è in quanto membro della società, che l'uomo possiede la cultura. infatti,
	19:05–19:06	già nell'ottocento,
	19:07–19:09	venivano fatti gli esempi dei ragazzi selvaggi.
	19:09–19:11	avete visto il film di truffaut?
	19:12–19:16	eh. quindi (.) se un bambino viene cresciuto,
	19:16–19:18	senza la presenza umana,
	19:18–19:20	non sviluppa il linguaggio,
	19:20–19:26	è ha comportamenti completamente diversi. è l'esposizione alla cultura che ne fa (.) un essere umano.
	19:26–19:29	e adesso io vi propongo una sfida,
	19:29–19:30	e cioè
	19:30–19:34	poiché abbiamo detto che:: l'evoluzionismo in realtà non è tramontato,
	19:34–19:35	io vi invito a leggere
	19:36–19:37	questo testo,
	19:37–19:40	ciascuno di voi~ uno lo legge (.) cortesemente a voce alta,
	19:42–19:43	°poi°
	19:43–19:44	lei non è capace?
	19:47–19:50	legga a voce alta così mi riposo un po' perché (.) sto un po' xxx

Parlante	Tempo unità	Testo
???	19:55–20:01	per studiare l'origine della danza, e seguirne l'evoluzione dalla preistoria,
	20:01–20:04	a parte le poche e imprecise attestazioni paleontologiche,
	20:05–20:08	noi abbiamo avuto la possibilità di farla rivivere in tutte le sue fasi,
	20:08–20:12	attraverso i cicli culturali di quel mondo contemporaneo
	20:12–20:13	ancora primitivo.
	20:13–20:16	che, particolarmente in africa e in australia,
	20:17–20:23	ha sviluppato nel nostro secolo gli stessi motivi che animarono la danza, nei nostri lontani xxx
	20:23–20:23	e:h
	20:23–20:25	dell'era paleolitica e neolitica.
	20:26–20:29	accanto al muro primordiale xxx,
	20:29–20:31	è inoltre quello dei nostri fanciulli
	20:31–20:35	che lo xx sia pure in modo più gentile e attenuato.
	20:35–20:38	nell'xxx di movimenti xxxx
	20:39–20:46	possiamo quindi seguire il passo di xxxx dai primi a xxx xxx tentativi artistici
	20:47–20:48	nel xx dell'xxxx
	20:48–20:52	alle cerimonie danzate e alle culture xxx e matriarcali
	20:52–20:56	e via via attraverso quelle intermedie (miste) arrivare ai cicli superiori
	20:56–21:00	e alla luce della storia con i suoi balli complessi e spettacolari.
	21:03–21:04	e:h
	21:04–21:09	la forma tipica di questa xx, o (esaltazione) collettiva xxx è il circolo.
	21:09–21:11	comune anche agli scimpanzé.
	21:14–21:21	in tutte le danze di cui si è parlato, la musica interviene proporzionalmente al grado di civiltà artistica raggiunto dalle singole tribù.
	21:21–21:27	in linea di massima si può affermare che nelle culture inferiori la danza non ha bisogno di essa.
	21:27–21:31	ma di xx ritmati che accompagnano xx.
	21:31–21:33	battito di mani, di legni e di (piedi).
	21:33–21:35	ove non vi sia il tamburo o il tam tam.
BO112	21:37–21:40	ecco. (.) questo è un manuale di storia della danza.
	21:40–21:42	a che epoca risale?
	21:43–21:44	diciamo una data.
???	21:44–21:46	contemporanea.
BO112	21:46–21:48	eh (.) chi l'ha detto?
	21:48–21:50	alzate la mano perché io non vedo. eh. mi dica.
???	21:50–21:51	io ho detto contemporaneo.
BO112	21:51–21:53	lui ha detto contemporaneo. perché.
???	21:54–22:01	nel linguaggio, non mi sembra di trovare quegli arcaismi tali e tanti da dire ottocento piuttosto che inizio del secolo. ma [è una mia opinione].
BO112	22:00–22:02	[poi se l'ho messo] qua è chiaro che
???	22:02–22:03	ma è una mia opinione.
BO112	22:03–22:05	eh, altre idee::
???	22:05–22:07	culture inferiori, finale dell'ottocento.

Parlante	Tempo unità	Testo
BO112	22:08–22:12	ecco. culture inferiori dovrebbe essere una concezione ottocentesca. per esempio no?
	22:13–22:17	e: l'idea che (.) ci sia una similitudine con gli scimpanzé,
	22:18–22:19	per esempio,
	22:19–22:25	potremmo ascriverla, a qualcuno appunto a qualche evoluzionista dell'ottocento. io questo lo metto. perché in effetti (.) è un testo contemporaneo.
	22:26–22:28	di uno storico della danza, che è anche un giornalista,
	22:30–22:32	e quindi è un testo che è stato adottato anche nelle università.
	22:33–22:37	in cui s:~ fino a qualche anno fa, in cui si studiava, che le danze primitive,
	22:38–22:40	quindi le danze africane, danze aborigene,
	22:40–22:42	erano danze di culture inferiori.
	22:44–22:49	nella, e:h nel libro che voi portate sull'antropologia della danza, questo è un punto centrale.
	22:50–22:52	perché, (.) le concezioni evoluzioniste,
	22:52–22:56	permeano (.) moltissime delle concezioni relative alla danza.
	22:56–22:59	la danza è un luogo (.) nel quale gli stereotipi
	22:59–23:02	sulla primitività, si addensano in modo particolare.
	23:04–23:07	un esempio tipico, è quello relativo alle danze africane.
	23:07–23:09	di cui oggi (.) non parliamo.
	23:11–23:13	qui è un altro brano,
	23:15–23:18	che semplifica (.) egregiamente, questa posizione sulla
	23:19–23:20	contemporaneità,
	23:21–23:25	di primitivi, che ci rimandano all'immagine del passato.
	23:27–23:28	quasi sempre l'etnologo,
	23:29–23:32	può giustapporre il presente al passato del preistorico. eh?
	23:33–23:35	questo purtroppo non è ancora (.) tramontato.
	23:35–23:38	e avevamo delle categorizzazioni di questo tipo. vedete?
	23:38–23:41	culture primitive, culture tribali,
	23:41–23:43	e questo è un famoso manuale della danza che adesso non facciamo.
	23:44–23:44	allora,
	23:44–23:48	il concetto di cultura, naturalmente da taylor in poi cambia.
	23:48–23:51	e sostanzialmente oggi, uno degli approcci più interessanti,
	23:51–23:53	è quello di (.) clifford geertz.
	23:55–23:58	l'essere umano viene concepito come (.) un animale carente.
	24:00–24:01	cosa significa.
	24:02–24:04	che, come abbiamo detto precedentemente,
	24:04–24:05	l'essere umano,
	24:05–24:08	in assenza di una cultura,
	24:08–24:10	non è in grado neppure di sopravvivere.
	24:12–24:16	l'essere umano, è per definizione incompleto. voi sapete che,
	24:16–24:20	i bambini piccoli sono (.) sostanzialmente, prole inetta. no?
	24:20–24:24	la specie umana ha questa caratteristica. un neonato da solo che fa? muore.
	24:25–24:28	tante altre specie animali invece hanno una prole che (.) può sopravvivere.
	24:29–24:31	e quindi noi parliamo di incompletezza,
	24:31–24:34	nel senso che ciascun individuo quando viene al mondo,

Parlante	Tempo unità	Testo
	24:34-24:38	è come se fosse nudo, e viene completato dalla cultura.
	24:40-24:43	viene reso uomo, reso donna, dalla cultura.
	24:45-24:48	in realtà non è esatto dire così, no?
	24:48-24:52	perché non viene completato dalla cultura, ma viene (.) completato,
	24:52-24:55	dalle culture. cioè dalla singola specifica cultura,
	24:58-24:59	del luogo (.) in cui nasce,
	24:59-25:00	uno degli esempi,
	25:00-25:06	>allora< m:: noi adesso tante cose le diamo per scontate. a parte che non è vero, perché lo scalpore, avete sentito che::
	25:06-25:09	ve l'ho già detto ieri della, f~ dell'inglese no?
	25:09-25:11	lo scalpore che ha suscitato il fatto che un inglese
	25:11-25:17	di diecimila anni fa, fosse nero con gli occhi azzurri, ce la dice lunga sul fatto che in realtà (.) non abbiamo superato tutto.
	25:17-25:18	però,
	25:18-25:21	l'idea che (.) ad esempio un bambino adottato,
	25:23-25:28	cambi completamente e::h il proprio comportamento sulla base della famiglia che lo accoglie,
	25:28-25:30	e non sulla base della sua genetica,
	25:31-25:34	era un esempio che gli antropologi fornivano sempre e dicevano,
	25:34-25:35	se noi prendiamo un bambino,
	25:37-25:38	inuit,
	25:38-25:40	inuit sarebbe la parola più appropriata
	25:41-25:45	per (.) definire quell che una volta venivano chiamati eschimesi. no?
	25:45-25:50	eschimesi vuol dire mangiatori di carne cruda, un termine dispregiativo che usavano popolazioni vicine.
	25:51-25:54	quindi se un bambino inuit viene cresciuto, in un altro luogo
	25:55-25:58	si comporterà, come un bambino dell'altro luogo.
	25:58-26:01	per noi adesso questo è scontato, ma nell'ottocento,
	26:01-26:05	e quando pian pian gli antropologi hanno cominciato a combattere per questi temi, non lo era affatto.
	26:06-26:07	quindi noi abbiamo,
	26:07-26:10	una (.) determinazione culturale,
	26:10-26:11	che fa sì,
	26:11-26:18	che (.) ci vestiamo in un certo modo, mangiamo certi alimenti, ci comport~ ci sediamo in una certa postura,
	26:18-26:19	eccetera eccetera.
	26:20-26:23	e: in generale, viene sottolineato come il corpo,
	26:24-26:28	proprio un elemento che per eccellenza noi tendiamo a pensare come naturale,
	26:28-26:32	in realtà anche il corpo è profondamente culturale.
	26:36-26:39	questo significa che quindi l'antropologia immagina
	26:39-26:41	gli individui come
	26:43-26:47	incapaci di determinazione di libertà di scelta? siamo tutti
	26:47-26:49	vittime della nostra cultura?
	26:50-26:51	certamente non è così.
	26:52-26:55	c'è=una (.) parte di scelta. ma è una parte abbastanza limitata.
	26:56-26:57	qui dentro,
	26:57-27:00	è chiaro che ciascuno di voi ha i capelli di un colore diverso.

Parlante	Tempo unità	Testo
	27:00–27:04	è vestito in modo diverso, eccetera. nessuno è venuto vestito da babbo natale.
	27:04–27:07	mh? non so poi (.) siete in tanti non vedo tutti non si sa mai.
	27:07–27:10	no? quindi ci sono dei range,
	27:10–27:11	per fare un esempio,
	27:11–27:13	l'allattamento al seno,
	27:13–27:16	indipendentemente dal fatto che uno lo faccia poco o molto,
	27:16–27:19	ha un range rispetto alla cultura di appartenenza.
	27:19–27:21	quindi è chiaro, ci sono delle determinazioni individuali,
	27:22–27:25	e c'è una libertà di scelta, che però è abbastanza (.) contenuta.
	27:27–27:30	quindi questo è il concetto di cultura che (.) propone fabietti,
	27:30–27:33	è più articolato ovviamente di quello tylor,
	27:33–27:37	però come vedete non si discosta tantissimo da quella definizione,
	27:38–27:41	e centra, ((tossisce))
	27:43–27:49	la sua attenzione, sul fatto che il conce~ che la cultura è tramandata ed acquisita.
	27:52–27:58	la cultura si tramanda si acquisisce. ci sono dei processi educativi, formali e informali,;
	27:58–28:01	che costituiscono l'individuo come membro della società.
	28:02–28:04	quindi sistemi educativi formali come la scuola,
	28:05–28:06	sistemi educativi,
	28:06–28:11	informali come (.) varie attività che possono essere svolte con il gruppo dei pari,
	28:11–28:16	ci sono attività (.) educative formali come le iniziazioni, che vedremo in seguito,
	28:18–28:21	e: l'altro aspetto centrale di questa definizione è che e::
	28:22–28:26	gli individui si accostano al mondo, sia in senso pratico, sia in senso intellettuale.
	28:27–28:29	quello che la cultura forgia di noi,
	28:29–28:31	è anche il modo di pensare. (.) mh?
	28:31–28:35	e come abbiamo vis~ come abbiamo accennato ieri, anche le emozioni.
	28:35–28:36	quindi noi siamo
	28:36–28:39	esseri umani, (.) culturalmente determinati.
	28:43–28:44	perché il corpo,
	28:44–28:48	è così interessante come esempio di determinazione culturale?
	28:48–28:50	proprio perché, pensiamo che si allontanano,
	28:50–28:52	dalla cultura e sia più vicino alla natura.
	28:52–28:55	invece ogni azione che compiamo sul nostro corpo,
	28:55–28:57	è (.) culturalmente determinata.
	28:57–28:59	che cosa fate voi sul vostro corpo alla mattina?
	29:01–29:03	asupicabilmente, vi lavate.
	29:03–29:07	vi lavate, in una modalità, che è culturalmente determinante. dopo di che,
	29:07–29:10	vi pettinate, vi vestite, vi lavate i denti,
	29:10–29:12	in una modalità, culturalmente determinata.
	29:12–29:14	il modo in cui camminate,
	29:14–29:16	è culturalmente de~ determinato.
	29:16–29:19	il primo a:: osservare quest'aspetto fu marcel mauss,

Parlante	Tempo unità	Testo
	29:20–29:25	antropologo ed etnologo francese, millenovecentotrentasei,
	29:26–29:32	a dire che effettivamente anche il modo di camminare, anche il modo di camminare, è culturalmente determinato.
	29:33–29:34	il modo in cui state seduti.
	29:34–29:36	il modo in cui dormite.
	29:37–29:38	il modo in cui mangiate,
	29:39–29:45	e soprattutto tutte le pratiche (.) che fate sul vostro corpo per renderlo esteticamente più (.) interessante.
	29:50–29:53	cosa fate? per fa~ renderlo: esteticamente più interessante?
	29:56–29:57	alzate la mano,
???	29:59–30:00	si aggiungono og[getti].
BO112	30:00–30:00	[ver]o.
???	30:01–30:03	le donne: usano per esempio gli orecchini: agli orecchi,
BO112	30:03–30:07	quindi, ci sono ad esempio (.) [gioielli]
???	30:06–30:08	[o anche gl uomini possono mettere gli orecchini per]
BO112	30:07–30:08	[anche gli uomini mettono gli] orecchini,
	30:09–30:10	[ci sono i gioielli],
???	30:09–30:10	[si mettono appunto gli orecchi~]
BO112	30:10–30:12	ci sono abiti,
	30:12–30:13	ci sono pettinature,
	30:14–30:17	e tutto questo, non è solo esteticamente (.) valido,
	30:17–30:19	ma anche, indicatore di status.
	30:22–30:26	quindi tutti questi oggetti che noi poniamo sul corpo, mandano un messaggio relativo allo status.
	30:28–30:28	giusto?
	30:29–30:30	quindi fatemi un esempio,
???	30:32–30:34	beh se io porto una corona,
BO112	30:35–30:39	ecco una corona, è un esempio (.) più raro. però facciamo degli esempi che riguardano voi.
	30:41–30:42	prego
???	30:42–30:45	un orologio:: abbastanza costosa.
BO112	30:45–30:49	ecco un orologio (.) costoso, denota uno status economico elevato.
	30:49–30:50	altri esempi?
???	30:50–30:51	una collana di perle.
BO112	30:52–30:53	una collana di perle,
???	30:53–31:00	e::h non lo so, magari viene indossata da donne, più avanti con l'età: magari, che hanno un ceto sociale [più]
BO112	30:59–31:00	[mh].
	31:00–31:02	facciamo degli esempi ancora più smaccati.
???	31:02–31:03	la cresta?
BO112	31:05–31:06	no su rimaniamo sui gioielli.
	31:06–31:08	perché siete giovani.
???	31:08–31:09	l'anello.
BO112	31:10–31:11	l'anello matrimoniale.
	31:11–31:11	no?
	31:12–31:14	non è un indicatore di status, la fede?
	31:16–31:18	chi ce l'ha, significa che è (.) sposato. eh?
	31:18–31:22	quindi questo segnale (.) allora, nella cultura italiana l'anello,

Parlante	Tempo unità	Testo
	31:23–31:25	altrove (.) sono degli altri segnali,
	31:25–31:28	un segno: sulla fronte, degli anelli ai piedi eccetera eccetera,
	31:29–31:31	denotano il fatto che una persona è sposata.
	31:32–31:35	quindi tutto quello che noi portiamo sul corpo è un messaggio,
	31:35–31:36	che viene trasposto.
	31:37–31:39	pensiamo ad esempio gli abiti (.) dei regligiosi,
	31:40–31:41	se uno è un frate,
	31:41–31:43	no? o una suora,
	31:43–31:46	che ves~ è un messaggio chiarissimo, soltanto attraverso l'abito.
	31:47–31:49	bene, domande fin qua? dubbi?
	31:49–31:51	chiedete quello che volete,
	31:57–31:58	quindi la cultura,
	31:59–32:05	viene (.) questa è una sorta di: elenco di caratteristiche della cultura, che io posso chiedervi infatti all'esame,
	32:05–32:08	oppure ve ne posso chiedere una nello specifico, no? andando in profondità.
	32:09–32:12	la cultura, e questo lo trovate sul fabietti. non avete bisogno di scrivere,
	32:13–32:14	primo capitolo (credo che sia)
	32:14–32:20	è (.) un (.) complesso di modelli, ha una dimensione operativa. una dimensione selettiva. eccetera eccetera,
	32:20–32:21	noi oggi,
	32:21–32:27	m:: non le (.) esaminiamo tutte ci fermiamo su questo aspetto (.) della cultura stratificata. mh?
	32:28–32:31	che cosa significa che la cultura è stratificata,
	32:31–32:32	che ci sono
	32:37–32:40	persone diverse che appartengono a strati diversi,
	32:40–32:42	della cultura, e quindi la cultura non è omogenea.
	32:46–32:48	abbiamo fatto prima l'esempio della fede.
	32:48–32:49	o degli abiti.
	32:52–32:55	secondo voi, essere una (.) in italia,
	32:56–33:01	e::h noi diciamo, e:h l'appartenenza a una cultura italiana. c'è una differenza?
	33:01–33:07	tra l'essere (.) del sud, del nord, poveri, ricchi, uomini, donne, e:h?
	33:07–33:09	noi non riusciamo a identificare,
	33:09–33:10	un italiano,
	33:11–33:12	ideale. mh?
	33:12–33:16	la cultura italiana è profondamente stratificata. e ci sono tantissimi livelli,
	33:16–33:18	economici, (.) per esempio,
	33:19–33:20	e quindi di accesso alle risorse,
	33:23–33:24	avete studiato burgieu?
	33:25–33:29	vabbè, non ha importanza. insomma (.) >la cultura stratificata< ,
	33:29–33:32	però ci sono degli esempi che sono particolarmente,
	33:32–33:33	e::h
	33:34–33:36	interessanti per la stratificazione della cultura,
	33:37–33:39	e sono quelli delle (.) della società indiana.
	33:41–33:45	la società indiana, dal punto di vista della stratificazione ha raggiunto vette straordinarie,

Parlante	Tempo unità	Testo
	33:45–33:48	perché conosce il sistema delle caste.
	33:50–33:51	conoscete:: le caste?
	33:51–33:52	sapete che cosa sono?
	33:52–33:53	ditemi un po'.
	33:55–33:57	se lo sapete:: volete fare una,
	33:57–33:58	provare a dirlo?
	33:59–33:59	prego,
???	33:59–34:03	e:h sono i diversi livelli sociali:: all'interno interno della (comunità) indiana:
	34:03–34:04	xxx
BO112	34:04–34:05	allora,
	34:05–34:06	la società indiana è allora,
	34:06–34:09	naturalmente le caste sono una pratica sociale.
	34:09–34:12	dal punto di vista legislativo sono state abolite. non esistono.
	34:12–34:13	ma in realtà ci sono.
	34:14–34:18	quindi (.) le caste rappresentano (.) una (.) e:h stratificazione,
	34:19–34:21	in cui c'è una gerarchia,
	34:23–34:25	che dipende dall'ordine di purezza rituale.
	34:26–34:30	quindi (.) una gerarchia che dipende dall'ordine della purezza rituale.
	34:30–34:32	quindi ci sono persone,
	34:32–34:34	che sono alla base della piramide,
	34:35–34:36	che sono
	34:37–34:38	persone
	34:39–34:40	che svolgono lavori più umili,
	34:41–34:44	e poi pian piano salendo, la purezza rituale aumenta,
	34:45–34:47	e alla vetta della piramide, ci sono persone,
	34:48–34:49	particolarmente pure.
	34:50–34:52	esistono poi (.) i fuori casta,
	34:52–34:54	che sono i galit,
	34:54–34:56	sui quali vedremo un video nelle prossime lezioni.
	34:58–35:01	allora l'esempio della stratificazione indiana è un esempio estremo,
	35:01–35:04	però comunque la stratificazione avviene (.) in tutte le società.
	35:06–35:09	vedete che io passo (.) da un tema all'altro. quindi,
	35:09–35:12	pian piano nel fabietti voi andrete a cercare,
	35:12–35:14	i vari punti sui quali abbiamo lavorato. mh?
	35:20–35:22	dal punto di vista dell'antropologia,
	35:22–35:24	quello che ci interessa non è solo
	35:24–35:28	com'è costituita la società, ma anche come fa l'antropologo a studiarla.
	35:29–35:31	immaginate una società divisa in caste.
	35:32–35:35	se voi avete qualcuno che via accompagna, e che
	35:35–35:38	in antropologia si chiama (.) informatore,
	35:38–35:40	non ha niente a che fare, con la polizia, eh?
	35:41–35:42	informatore vuol dire,
	35:42–35:45	l'interlocutore privilegiato, quello con cui parlo di più,
	35:45–35:47	possiamo anche accantonare questa parola, però
	35:47–35:49	visto che la trovate nei testi, è bene saperla.

Parlante	Tempo unità	Testo
	35:50–35:53	di che casta deve essere, il mio infomatore?
	35:55–35:56	ha alzato la mano?
	35:56–35:56	°no°.
	36:05–36:10	allora (.) deve appartenere a una casta alta, a una casta bassa, a nessuna casta, deve stare nei fuori casta,
	36:11–36:13	immaginiamo che sia (.) questo interlocutore indiano.
	36:14–36:16	un vo~ lei dice una casta bassa.
	36:16–36:17	c'è qualcuno che ha un'altra idea?
???	36:19–36:21	magari più di un interlocutore,
BO112	36:21–36:23	no e:h dicevo quel ragazzo là.
???	36:23–36:27	dovresti: dovresti avere più informazioni, per ogni::
BO112	36:27–36:29	allora naturalmente, possiamo averne di [più].
???	36:28–36:29	[grazie],
BO112	36:29–36:30	((ride))
	36:30–36:34	e questo, è possibile. però immaginiamo (.) facciamo sempre delle ipotesi eh?
	36:34–36:41	è chiaro che noi possiamo avere più in~ interlocutori di varie caste, però i genere c'è una persona privilegiata, con la quale parliamo di più con la quale lavoriamo di più,
	36:42–36:44	in sostanza una sorta di collaboratore.
	36:44–36:45	in questo caso,
	36:45–36:48	a quale casta deve appartenere il collaboratore, prego.
???	36:48–36:50	dipende dallo studio che si vuole fare.
	36:50–36:56	se:: io voglio studiare la casta elevata, di quella determinata popolazione, prenderò una persona appartenente a [quella casta].
BO112	36:56–36:58	[allora intanto] questa risposta è bellissima.
	36:58–37:02	giustamente la vostra collega ha detto (.) dipende da che cosa devo studiare. no?
	37:02–37:05	e quindi è chiaro, se io mi concentro su una casta elevata dei drakmani,
	37:05–37:09	probabilmente, ho bisogno (.) di un informatore drakmano.
	37:09–37:12	ed è vero. però, è altrettanto vero, è giustissimo questo,
	37:12–37:15	che (.) presumibilmente quando io faccio una ricerca, ho bisogno
	37:16–37:19	facciamo un esempio. io faccio uno studio sui brakmani.
	37:19–37:22	però voglio sapere anche il punto di vista di altre caste sui brakmani,
	37:23–37:27	quindi (.) il mio ideale è avere accesso (.) a varie (.) caste.
	37:28–37:29	quindi chi devo scegliere.
	37:29–37:30	prego.
???	37:30–37:34	uno:: non appartenente a nessuna casta, perché ci serve un giudizio:: imparziale.
BO112	37:34–37:38	allora se (.) è uno appartenente a nessuna casta, nessuno lo fa entrare in casa.
	37:39–37:41	perché se è un dalit, nessuno lo vuole.
	37:41–37:45	se è un fuori casta, (.) lui non non può neanche
	37:46–37:49	mangiare, m allora le caste sono endogamiche,
	37:49–37:51	vuole dire ci si sposa dentro la casta.
	37:52–37:54	e prevedono, endogamiche,
	37:54–37:58	e prevedono che la commensalità, si svolga solo all'interno della casta.

Parlante	Tempo unità	Testo
	37:59–38:00	cioè io non posso mangiare,
	38:01–38:04	con qualcuno che è di casta inferiore alla mia.
	38:04–38:06	perché senno perdo la mia purezza rituale.
???	38:06–38:09	comunque qualcuno con un giudizio imparziale nei [confronti xxx]
BO112	38:09–38:14	[ecco]. (.) questo è un altro discorso. qualcuno con un giudizio imparziale quindi, ci stiamo avvicinando,
	38:15–38:16	qual è il mio informatore ideale, prego.
???	38:16–38:19	qualcuno che può produrre più informazioni [(quello)],
BO112	38:18–38:19	[più alta].
???	38:19–38:22	chi può produrre più informazioni, [più: più dati].
BO112	38:21–38:23	[sì sì ci stiamo] ancora chiedendo,
	38:23–38:27	di quale casta è questa persona, che diventa il mio interlocutore privilegiato,
	38:27–38:31	e che per~ mi permette di avere accesso a tutte le dimensioni del sociale.
???	38:31–38:33	allora [quella più] alta,
BO112	38:32–38:32	[troviamo],
	38:33–38:36	allora intanto deve essere di casta alta.
	38:36–38:38	perché così entro dappertutto. mh?
	38:38–38:40	perché se io sono di casta bassa,
	38:40–38:43	i brakmani non mi ricevono, le caste alte
	38:43–38:44	successive, non mi ricevono.
	38:44–38:47	quindi devono essere (.) di casta alta, così posso entrare ovunque.
	38:48–38:48	e,
	38:49–38:49	prego,
???	38:49–38:53	quindi direi è della casta più alta, quindi xxx xxx
BO112	38:54–38:57	sì la casta, la casta più alta pe quella dei brakmani.
	38:57–38:58	ma non basta.
	38:58–38:59	deve essere
	38:59–39:01	sì, della casta più alta ma anche,
	39:03–39:08	cosa deve avere come caratteristica, oltre a essere di una casta alta? c'è qualcuno che ha alzato la mano?
	39:08–39:10	sono indecisa se l'aveva alzata o no.
???	39:10–39:13	posta la conoscenza delle lingue,
BO112	39:13–39:18	certo deve conoscere molte lingue, ma dal punto di vista del rapporto con le caste, cosa deve pensare, prego.
???	39:18–39:21	può essere un capo tribù in questo caso ma non:
BO112	39:22–39:26	allora la sua posizione, allora diciamo, deve appartenere a una casta alta.
	39:26–39:29	ma, che cosa deve pensare del sistema castale?
???	39:29–39:30	deve essere contro
	39:30–39:31	deve essere contro
BO112	39:31–39:33	dev'essere contro eh?
	39:33–39:40	perché se non è contro, lui nelle cas~ nelle case dei quelli delle caste inferiori, non ci entra proprio. eh?
	39:40–39:47	quindi da un lato deve appartenere ad una casta alta, perché in questo modo (.) ha accesso a tutte le abitazioni, dei membri di tutte le caste.
	39:48–39:51	d'altra parte dev'essere contrario al sistema castale,

Parlante	Tempo unità	Testo
	39:51-39:55	perché se no, <lui non entra> nelle case delle caste inferiori.
	39:56-39:59	quando io lavora~ allora io ho lavorato in sri lanka sia come ricercatrice,
	39:59-40:01	sia come cooperante,
	40:01-40:02	dopo lo tsunami,
	40:03-40:09	cercavano una:: era un pool di oennegi internazionali e avevano bisogno di qualcuno che si occupasse del genere.
	40:09-40:12	ad un certo punto, si trattava di andare nei
	40:12-40:13	campi profughi,
	40:13-40:14	campi distrutti,
	40:14-40:17	erano (.) c'era stata la distruzione dello tsunami,
	40:17-40:20	e si stava ricostruendo. e c'erano queste donne nei campi profughi,
	40:20-40:21	che avevano::
	40:22-40:23	volevano dire la loro,
	40:23-40:26	su come doveva avvenire la ricostruzione.
	40:26-40:27	e io un giorno,
	40:27-40:28	a a::hm
	40:28-40:29	ero
	40:30-40:33	>cioè< in pratica la ragazza con cui lavoravo di solito non c'era,
	40:33-40:37	allora c'era una ragazza dell'ufficio che mi ha detto va bene (.) fai venire lei.
	40:37-40:39	arriviamo nel campo profughi,
	40:39-40:42	avete presente com'è un campo profughi. ci son delle baracche,
	40:42-40:43	e c'è la gente che abita lì.
	40:44-40:46	e (.) i protagonisti di questi:
	40:46-40:50	e::hm eventi sono (.) delle faiglie di pescatori.
	40:50-40:52	allora::, arriviamo,
	40:52-40:54	e (.) queste donne, come sempre,
	40:55-40:57	ci offrono del té caldo.
	40:58-41:00	e lei, lo rifiuta.
	41:01-41:02	dopo di che
	41:02-41:04	cominciano a parlare,
	41:05-41:09	e lei dice non posso: tradurre quello che dicono, perché usano delle brutte parole.
	41:09-41:10	in pratica questa,
	41:10-41:11	impiegata,
	41:12-41:13	era una ragazza di casta alta,
	41:14-41:18	per cui ostentatamente, si è rifiutata di collaborare nel lavoro. io le ho detto, ma scusami,
	41:19-41:21	tu lavori per un'oennegi,
	41:21-41:24	che si occupa della ricostruzione dei campi profughi.
	41:25-41:26	lei mi ha detto infatti,
	41:26-41:27	ma io lavoro in ufficio.
	41:28-41:30	non faceva una (.) una piega. eh?
	41:30-41:33	quindi il sistema castale, è profondamente radicato
	41:33-41:36	solo che, è una dimensione,
	41:36-41:37	invisibile.
	41:38-41:39	>cioè< nel momento in cui,

Parlante	Tempo unità	Testo
	41:39–41:43	l'antropologo o in generale l'occidentale, si reca in india,
	41:43–41:44	non è
	41:45–41:46	che possa vedere
	41:46–41:47	cosa sta succedendo.
	41:47–41:50	però queste dinamiche, nel tempo (.) si scoprono.
	41:50–41:51	domande?
	41:51–41:52	prego,
???	41:52–41:58	e:h come si riconosce, un appartenente a una casta, piuttosto che a un'altra?
BO112	41:58–42:07	allora ci sono tante variabili, perché le caste sono un tema estremamente complesso. comunque dedicheremo una parte della lezione a questo e vedrete che risponderò a tutte le domande (.) adesso è prematuro.
	42:07–42:07	prego,
???	42:07–42:10	mi scusi, lo straniero. [in questo]::
BO112	42:09–42:10	[lo stranie~]
	42:10–42:16	e anche questo ne parleremo. eh? comunque diciamo che sta abbastanza in alto, anche se non appartiene al sistema castale.
	42:17–42:21	allora, nella pausa vi chiedo di venire (.) a scrivere quello che avete pensato, sui due, (.) io preparo la lavagna,
???	42:21–42:25	
	42:25–42:25	((brusio_diffuso))
BO112	42:41–42:42	bene raga~
	42:44–42:51	ragazzi rientriamo, la pausa del venerdì è breve perché so che molti scappano hanno:: prendono il treno, quindi cerchiamo di farvi rientrare tutti,
	42:52–42:54	finire magari cinque minuti prima,
	42:55–42:58	mi chiudete la porta così capiscono che è finita la pausa?
	43:14–43:15	allora quando::,
	43:16–43:18	allora questo:: questa esercitazione,
	43:19–43:24	sul matrimonio combinato, è (.) per mostrarvi come ragiona un antropologo.
	43:24–43:27	>cioè< come funziona il ragionamento (.) antropologico,
	43:27–43:29	sulla base delle pratiche osservate.
	43:30–43:34	innanzitutto vediamo, quali sono i termini che vengono associati,
	43:35–43:38	da:: un (uditorio) standard italiano,
	43:38–43:43	a queste (.) due pratiche del matrimonio d'amore, del matrimonio combinato.
	43:43–43:46	spero di fare giusto se schiaccio qua, mi viene fuori xxx penna?
	43:48–43:48	sì.
	43:48–43:51	allora (.) quello che hanno scritto i vostri colleghi sono
	43:51–43:54	delle (.) innanzitutto alcune contrapposizioni,
	43:56–43:57	ad esempio falso vero,
	43:59–44:01	forzato felice,
	44:03–44:05	pericoloso utopico,
	44:06–44:07	atipico, immagino.
	44:08–44:11	convenzionale. prestabilito passionale,
	44:11–44:14	sotto il matrimonio combinato, è stata messa anche la dote,
	44:15–44:17	politicamente utile,
	44:18–44:19	moderno,

Parlante	Tempo unità	Testo
	44:19-44:21	instabile imprevedibile,
	44:22-44:23	vediamo altri aggettivi,
	44:25-44:26	scopo,
	44:27-44:30	prestigio, cittadinanza economia, sotto quello combinato,
	44:30-44:36	e invece il matrimonio d'amore popolare. forse questo bisogna che me lo spiegate perché (.) popolare [non l'ho capito].
???	44:35-44:36	[nel senso:]
	44:36-44:37	non aristocratico, xxx
	44:39-44:41	nel senso:: non aristocratico.
BO112	44:43-44:43	quinidi:
	44:45-44:46	di ceti sociali: non elevati,
	44:47-44:48	in questo senso. d'accordo.
	44:49-44:51	c'è qualcuno che, prima
	44:52-44:56	che noi procediamo, vuole aggiungere qualche termine che: (.) gli sembra mancante?
	44:56-44:58	in questa: lista
	44:59-45:01	associata a queste pratiche? prego.
	45:02-45:03	ha alzato la mano?
	45:03-45:04	mi dica,
???	45:04-45:08	e:h sotto, il matrimonio combinato, tendenzialmente
	45:08-45:11	anche se (.) xxx può essere un'assurdità più duraturo,
	45:13-45:15	più duraturo. per
BO112	45:15-45:17	quindi il contrario di questo:: che ha scritto:
	45:18-45:20	instabile. più duraturo,
	45:25-45:27	altre:: osservazioni che vi sembrano mancare
	45:28-45:28	prego,
???	45:28-45:36	che: c'è differenza fra il punto di vista giuridico tra matrimonio combinato e matrimonio forzato, perché quello forzato uno dei due sog[getti non xx]
BO112	45:35-45:39	[questo] è matrimonio d'amore. noi stiamo facendo matrimonio combinato, [matrimonio d'amore].
???	45:38-45:41	[sì però], qualcuno ha scritto sotto quello combinato,
	45:41-45:42	forzato.
BO112	45:42-45:47	sì perché c'è l'idea, appunto che (.) ci sia un obbligo no? che le famiglie costringano.
	45:47-45:50	quindi non è una questione (.) del forzato in senso tecnico.
???	45:50-45:50	xxx
BO112	45:50-45:53	se interpreto bene. chi è che ha scritto forzato?
	45:54-45:56	ho ragione? (.) eh.
	45:56-46:01	altro? altre due: possibilità che: rimangono (.) di aggiungere termini, se volete, che mancano
	46:04-46:04	prego,
???	46:05-46:05	dote.
BO112	46:06-46:09	dote l'abbiamo già messa, questo:: c'è. dote,
???	46:10-46:11	ah okay.
	46:12-46:13	non avevo letto.
BO112	46:13-46:15	ah. allora la dote, sappiamo che cos'è?
	46:16-46:18	è l'insieme dei beni che passano,

Parlante	Tempo unità	Testo
???	46:19-46:24	da una famiglia a un'altra. cioè dalla famiglia della sposa a una famiglia:: patrilineare.
BO112	46:25-46:27	no. patrilineare no. non c'entra nulla.
	46:27-46:28	allora (.) fermiamoci.
	46:28-46:31	la dote sono i beni che la sposa porta con sè.
	46:32-46:35	quindi un passaggio di beni dalla famiglia della moglie,
	46:36-46:40	sostanzialmente al nuovo nucleo familiare, e o (.) alla famiglia del marito.
	46:40-46:42	il contrario della dote che cos'è?
	46:42-46:44	la cosiddetta (.) ricchezza della sposa.
	46:45-46:46	bride welth
	46:47-46:51	una volta si chiamava il prezzo della sposa. avete presente quando dice, ah quanti cammelli vuoi, no questo
	46:52-46:56	ecco. >cioè< l'idea che ci sia una transazione economica, per cui c'è un passaggio di beni,
	46:56-46:59	e di servizi, dalla famiglia del marito,
	47:00-47:01	alla famiglia della moglie.
	47:01-47:02	quindi,
	47:03-47:08	una donna va in una famiglia, e in cambio la famiglia, perdendo questa (.) figura,
	47:08-47:09	riceve dei beni.
	47:10-47:10	mh?
	47:10-47:16	un'altra domanda tipica dell'esame può essere questa. differenza fra (.) dote e ricchezza della sposa e le implicazioni. no?
	47:16-47:17	allora,
	47:17-47:23	più o meno quello che avete scritto voi è quello che viene sempre scritto: quando presentiamo questo tipo di tabella.
	47:23-47:26	il matrimonio combinato, è caratterizzato molto spesso,
	47:26-47:28	da (.) e::hm
	47:28-47:29	aggettivi,
	47:30-47:31	più negativi. mh?
	47:32-47:34	è connotato negativamente.
	47:35-47:37	cosa fanno gli antropologi. come lavorano?
	47:38-47:38	allora,
	47:39-47:41	immaginiamo di lavorare, come ho fatto io,
	47:41-47:46	in un (.) contesto culturale nel quale il matrimonio combinato è una prassi.
	47:47-47:51	la prima cosa che fanno gli antropologi, è innanzitutto indagare,
	47:53-47:57	che cosa gli attori sociali, dicono del matrimonio combinato.
	47:57-47:59	cosa ne pensano, mh?
	47:59-48:02	quindi si fanno colloqui, interviste. che cosa pensano,
	48:03-48:05	quelli che praticano il matrimonio combinato,
	48:05-48:07	del matrimonio combinato?
	48:08-48:10	hanno un'idea simile a questa?
	48:12-48:13	naturalmente, no.
	48:13-48:16	hanno un'idea, sostanzialmente opposta.
	48:16-48:17	allora,
	48:18-48:20	togliamo subito e::hm

Parlante	Tempo unità	Testo
	48:21–48:25	noi qui stiamo parlando di matrimoni combinati che sono una prassi sociale,
	48:25–48:28	che: assolutamente non ha nulla a che fare con
	48:29–48:30	bambine date
	48:31–48:32	a vecchi, no?
	48:32–48:35	obbligate a sposarsi no. non stiamo parlando di casi limite,
	48:35–48:39	o di (.) matrimoni forzati in senso tecnico >cioè< (.) matrimoni obbligati.
	48:39–48:41	stiamo parlando di una pratica.
	48:41–48:42	cioè il fatto che normalmente,
	48:43–48:45	m::olta parte del sub continente indiano,
	48:45–48:47	i matrimoni sono combinati.
	48:47–48:50	vale a dire che (.) le famiglie si mettono d'accordo,
	48:50–48:51	per far conoscere
	48:52–48:53	i giovani,
	48:53–48:56	dopo di che se questo: questa conoscenza,
	48:56–48:58	>diciamo< ha dei riscontri positivi,
	48:58–49:00	si arriva al matrimonio.
	49:00–49:03	ma questo oggi, avviene anche attraverso ad esempio:
	49:03–49:07	con i social no? quindi ci sono gli avvisi matrimoniali eccetera eccetera.
	49:08–49:15	quindi (.) togliamo questo aspetto estremo, questi matrimoni non li consideriamo, noi consideriamo il matrimonio combinato standard. diciamo così.
	49:15–49:16	quindi,
	49:16–49:19	la prima concezione che emerge dagli attori sociali,
	49:19–49:20	è che
	49:20–49:22	il matrimonio combinato,
	49:22–49:25	è molto molto molto meglio del matrimonio d'amore.
	49:26–49:27	per tantissime ragioni.
	49:28–49:29	la prima,
	49:29–49:32	è che (.) ovviamente il matrimonio combinato,
	49:32–49:35	è (.) organizzato dai propri genitori.
	49:36–49:37	e quindi,
	49:37–49:38	i genitori
	49:38–49:40	sono le persone che meglio sanno,
	49:40–49:42	che cosa è bene (.) per i figli.
	49:43–49:45	il matrimonio d'amore è concepito come,
	49:45–49:47	let~ le~ letteralmente,
	49:47–49:50	una fiamma che si spegne subito. no?
	49:50–49:53	io ho una passione, mi innamoro di questo. mh,
	49:53–49:54	ma funzionerà?
	49:55–49:56	ma siamo adatti?
	49:57–50:01	abbiamo fatto studi simili? abbiamo dei lavori che possono integrarsi?
	50:01–50:03	o semplicemente ho perso la testa?
	50:04–50:04	mh?
	50:05–50:07	quindi la concezione del matrimonio d'amore, è come,
	50:07–50:10	è una concezione di un matrimonio estremamente (.) pericoloso,

Parlante	Tempo unità	Testo
	50:11–50:13	proprio perché, non risponde a dei bisogni,
	50:13–50:15	di stabilità sociale.
	50:15–50:18	ma in~ risponde semplicemente all'impulso del momento.
	50:20–50:23	quindi, se invece io devo (.) pianificare la mia vita,
	50:24–50:25	in modo intelligente,
	50:26–50:26	e sensato,
	50:27–50:28	chi meglio dei genitori,
	50:28–50:29	mi conosce?
	50:30–50:33	e sa (.) quali sono le mie caratteristiche i miei limiti le mie qualità,
	50:33–50:35	e sa con quali persone posso andare d'accordo?
	50:36–50:39	questo che abbiamo illustrato, è quello che si chiama
	50:39–50:40	il punto di vista,
	50:40–50:41	emico.
	50:48–50:51	in antropologia, noi distinguiamo tra
	50:51–50:53	punto di vista (.) emico,
	50:54–50:57	e punto di vista (.) etico.
	50:58–51:01	che non ha nulla (.) a che fare (.) con la questione morale.
	51:01–51:02	il punto di vista emico,
	51:03–51:04	è il punto di vista interno.
	51:05–51:08	il punto di (.) di vista dei protagonisti delle pratiche.
	51:09–51:10	quindi il punto di vista
	51:11–51:15	di chi si sposa con il matrimonio combinato, se stiamo studiando i matrimoni combinati.
	51:16–51:18	invece il punto di vista etico,
	51:18–51:21	è il punto di vista dello scienziato sociale che studia il fenomeno.
	51:26–51:28	quindi, se ci fosse un antropologo delle trobriand,
	51:28–51:31	che viene qui (.) e vuole fare una ricerca
	51:31–51:33	sui corsi di antropologia culturale a bologna,
	51:34–51:35	e vi (.) intervistasse,
	51:36–51:38	il vostro sarebbe un punto di vista emico,
	51:38–51:40	sul corso di antropologia.
	51:40–51:47	mentre invece la sua analisi, in cui dirà sì c'è questo, fanno i parziali così, eccetera eccetera, quello è il punto di vista etico. d'accordo?
	51:48–51:49	quindi, nel matrimonio combinato,
	51:49–51:51	il punto di vista emico,
	51:52–51:54	è quello che vi ho appena illustrato.
	51:54–51:55	quindi gli antropologi prima di tutto,
	51:55–51:58	indagano il punto di vista emico.
	51:58–52:00	sempre e comunque. no?
	52:00–52:00	chiediamo
	52:01–52:04	perché fate questo? come lo fate cosa pensate? mh?
	52:05–52:08	anche questo adesso sembra così ovvio. ma non lo era,
	52:08–52:09	mh? m: non mi soffermo su questo.
	52:13–52:13	secondo,
	52:14–52:15	l~ l'antropologo,
	52:15–52:17	pratica (.) l'osservazione partecipante.
	52:18–52:19	quella di cui abbiamo parlato ieri.
	52:20–52:22	osserva le pratiche matrimoniali.

Parlante	Tempo unità	Testo
	52:22-52:23	osserva,
	52:23-52:26	questi che si sposano con il matrimonio combinato.
	52:28-52:29	funziona?
	52:30-52:31	come sono questi matrimoni?
	52:32-52:33	sono felici?
	52:34-52:35	allora
	52:35-52:37	in questo caso l'altropologo,
	52:39-52:44	si accorge (.) che esiste un'ideologia dell'amore che è completamente diversa
	52:44-52:48	e cioè l'idea (.) non è che ci si innamora e ci si sposa.
	52:49-52:50	ma è esattamente il contrario.
	52:50-52:52	e cioè che ci si sposa,
	52:52-52:54	e che l'amore, è il frutto
	52:54-52:56	della conoscenza reciproca,
	52:56-52:59	che si approfondisce nel tempo a seguito del matrimonio.
	53:00-53:02	quindi, è una concezione completamente diversa.
	53:04-53:09	immaginate, che i vostri nonni (.) si fossero sposati con il matrimonio combinato e voi avreste assimilato
	53:10-53:16	la bontà di questa istituzione. che i vostri genitori si fossero sposati con il matrimonio combinato. eccetera eccetera.
	53:16-53:16	mh?
	53:17-53:20	il matrimonio combinato, è talmente considerato meglio
	53:22-53:24	no l::~ di quello d'amore,
	53:24-53:29	che, laddove esistono matrimoni (d'amore), vengono camuffati da matrimoni combinati. mh?
	53:30-53:31	quindi una volta io ero a un matrimonio::
	53:32-53:33	sempre in sri lanka,
	53:35-53:41	ovviamente doveva essere un matrimonio combinato, perché una cosa seria: famiglie insomma (.) per bene eccetera eccetera,
	53:41-53:42	io vedendo i due sposi,
	53:43-53:44	a me venivan dei gran dubbi.
	53:44-53:47	di guardavano in un modo che secondo me denotava una conoscenza
	53:47-53:49	già (.) approfondita,
	53:50-53:53	allora ho preso da parte un parente e ho detto ma scusa, ma questi due ragazzi
	53:53-53:56	davvero si sono incontrati poche volte:,
	53:56-53:58	e: non si conoscevano tanto prima,
	53:59-54:02	lui ha detto guarda per carità questi si son conosciuti all'università
	54:03-54:04	da tempo,
	54:04-54:07	però mi raccomando, >cioè< noi facciamo finta di niente,
	54:07-54:09	abbiamo fatto tutte le cose in regola,
	54:09-54:11	non dirlo, perché non sta bene.
	54:11-54:12	perché ovviamente,
	54:13-54:20	naturalmente anche nei contesti di matrimoni combinati, ci sono tante persone che non si sposano con il matrimonio combinato. però questa è la concezione xxx
	54:22-54:22	quindi,
	54:22-54:24	prima di tutto punto di vista emico.
	54:24-54:26	secondo, osservazione partecipata.

Parlante	Tempo unità	Testo
	54:26–54:29	terzo, dimensiona comparativa.
	54:36–54:37	dimensione comparativa,
	54:39–54:42	da noi il matrimonio, combinato, è esistito?
	54:43–54:47	dove come in che q~ in quali contesti, forse gli storici sono più
	54:48–54:49	alz~ alzate la mano, così vedo,
	54:51–54:53	prego. però,
	54:54–54:55	non sento niente.
???	54:55–54:57	a parte xxx (nobiltà antica),
BO112	54:58–54:59	la nobiltà antica,
???	54:59–55:00	((interviene_uno_studente_senza_microfono))
BO112	55:07–55:10	allora parla della sicilia, degli inizi del novecento,
	55:10–55:13	ma: abbiamo fenomeni anche molto più recenti.
	55:15–55:18	ad esempio:::
	55:18–55:22	io faccio sempre, spesso esempi abruzzesi perché ho un marito abruzzese, quindi
	55:22–55:23	il motivo etnografico è questo,
	55:24–55:26	e fino a:::m
	55:27–55:31	diciamo (.) un periodo abbastanza (.) relativamente recente,
	55:32–55:35	c'erano delle donne abruzzesi che venivano,
	55:35–55:37	importate in emilia romagna,
	55:37–55:40	per matrimoni con i contadini emiliani,
	55:40–55:42	perché le donne emiliane,
	55:42–55:44	m: erano molto emancipate,
	55:45–55:46	non volevano rimanere
	55:46–55:47	legate alla terra.
	55:47–55:48	e quindi,
	55:48–55:52	si organizzavano questi matrimoni combinati con dei sensali,
	55:52–56:02	e (.) o~ e: attualmente ci sono (.) donne abruzzesi che >vennero in emilia romagna<, che sono venute proprio in questo modo. senza xxx (.) avere mai visto prima e si parla degli anni settanta. mh?
	56:02–56:04	senza avere mai visto prima il proprio marito.
	56:06–56:08	quindi dal punto di vista comparativo, quello che noi facciamo è
	56:08–56:12	esaminare un fenomeno analogo in contesti vicini.
	56:16–56:16	ed ora,
	56:16–56:18	ed ora a~ alla luce di questo,
	56:18–56:23	analizziamo (.) questi termini, che (.) e:h sono stati proposti da voi.
	56:23–56:24	allora,
	56:25–56:28	l'antropologo non sfugge alla propria cultura.
	56:28–56:29	cioè non è che io,
	56:29–56:33	una volta che vado nella mie e~ nel:: nell'india del sud,
	56:34–56:37	decido di fare un matrimonio combinato. eh?
	56:37–56:41	la trasformazione che avviene dalla conoscenza degli altri non significa,
	56:41–56:43	assumere (.) le pratiche degli altri.
	56:43–56:46	significa però riflettere, sulle loro e sulle proprie.
	56:47–56:48	cominciamo da falso e vero.
	56:48–56:51	cosa significa falso e vero? chi è che l'aveva scritto?
	56:51–56:52	che cosa intendeva.

Parlante	Tempo unità	Testo
???	56:52–56:55	si presuppone che in un matrimo~
	56:55–56:59	si presuppono che in un matrimonio di amore, ci sia l'amore e quindi che sia vero.
	56:59–57:01	invece in quello combinato: sia falso.
	57:02–57:03	per questo motivo.
BO112	57:03–57:06	quindi questo, in parte abbiamo già risposto perché
	57:06–57:09	abbiamo visto come la concezione dell'amore sia diversa. no?
	57:09–57:11	quindi quello che si sviluppa,
	57:11–57:13	non è prima, ma è dopo il matrimonio.
	57:14–57:15	pericoloso e utopico.
	57:15–57:19	questo mi sembra già (.) che abbia una declinazione diversa. chi l'ha scritto?
	57:19–57:20	che cosa significava?
???	57:21–57:23	pericoloso perché (.) quello combinato,
	57:24–57:31	perché:: ci sono vari esempi anche a livello storico di matrimoni finiti male che sono finiti con faide tra famiglie,
	57:31–57:32	oppure anche:
	57:33–57:35	e::h conflitti anche interni alla famiglia,
	57:35–57:38	e:: quindi mi (.) mi ricordo di omicidi e violenze anche in casa,
	57:38–57:40	quindi pericoloso in quella connotazione.
	57:41–57:44	utopico invece (.) per il matrimonio d'amore perché::
	57:44–57:45	e::hm
	57:46–57:48	secondo >diciamo< quella che è stata diciamo quella che è stata la mia educazione,
	57:48–57:52	e::h a personale, è un po' una favola disneiana no?
	57:52–57:53	no è l'amore,
	57:53–57:56	quindi (.) siccome (tutto) è [destinato a finire],
BO112	57:54–57:58	[ma lei] è già così (.) smaccatamente cinico che:
	57:59–58:01	in in~ (.) io veramente non (.) sì.
???	58:01–58:02	e::
	58:02–58:06	diciamo che per quanto bello sia, e per quanto siamo stati educati tutti con
	58:06–58:08	immagino le relazioni utopiche con la disney,
	58:10–58:12	tendiamo a definire in qualche modo l'amore, qualcosa di:
	58:13–58:15	e:h bello da pensare, ma difficile da attuare.
	58:16–58:17	in questo senso.
BO112	58:17–58:20	allora il ragionamento antropologico, serve a mettere
	58:20–58:22	in discussione queste (.) attribuzioni. no?
	58:22–58:25	abbiamo visto che è un sapere critico. quindi cominciamo a discutere.
	58:25–58:27	allora per esempio
	58:27–58:29	questo che lei ha definito pericoloso.
	58:29–58:31	vogliamo lasciarlo solo qua?
	58:32–58:33	secondo me
???	58:35–58:40	veramente avrei voluto scrivere peggiorativi. infatti nell'altro avevo scritto matrimonio d'amore avrei voluto scrivere MOLTO pericoloso.
BO112	58:40–58:42	((ride)) okay.
	58:42–58:47	d'accordo. quindi sicuramente cominciamo a vedere che (.) molti aggettivi possono essere
	58:47–58:48	e: utopico,

Parlante	Tempo unità	Testo
	58:50–58:51	l'utopia,
	58:51–58:52	è solo di qua?
???	58:54–58:57	eh un combinato, non è:: nel lato utopico non avrei messo sotto combinato.
	58:58–59:01	perché:: essendo organizzato dalle famiglie,
	59:01–59:05	è già più sul piano concreto, che sul piano emotivo e:
	59:06–59:08	per e:: cioè sono [cose] più tradizionali.
BO112	59:06–59:07	[ecco]
	59:08–59:10	ecco questo, anche questo noi dobbiamo,
	59:10–59:12	e:h (.) decostruire quest'immagine.
	59:13–59:18	cioè il fatto che, il fa~ il fatto che il matrimonio combinato sia organizzato dalle famiglie non toglie nulla
	59:18–59:20	alla emotività,
	59:20–59:22	preoccupazioni relativamente:
	59:23–59:25	alla: non so alle pratiche sessuali,
	59:25–59:27	all'estetica del matrimonio,
	59:27–59:29	a quello che succederà, eh?
	59:29–59:31	non non toglie niente,
	59:31–59:36	e se, una buona strategia per entrare, dal punto di vista emico per esempio, è leggere i romanzi.
	59:36–59:39	no? che raccontino di matrimoni combinati.
	59:39–59:41	e vi accorgete che c'è un enorme pathos
	59:41–59:42	anche in questi. mh?
	59:43–59:45	e quindi anche dal punto di vista dell'utopia,
	59:45–59:50	non si sottraggono. perché comunque l'immaginario è l'opposto del nostro ma (.) è uguale.
	59:50–59:53	perché (.) noi immaginiamo che il matrimonio d'amore funzioni,
	59:54–59:54	insomma
	59:54–59:59	e, loro immaginano che il matrimonio combinato funzioni. sul funzionamento, difatti loro,
	59:59–1:00:00	adesso ci arriviamo.
	1:00:01–1:00:02	forzato e felice,
	1:00:03–1:00:05	chi l'avrà scritto questo,
	1:00:05–1:00:06	prego.
	1:00:07–1:00:08	allora felice,
	1:00:09–1:00:10	sappiamo che può essere
	1:00:10–1:00:16	abbiamo scoperto attraverso l'analisi antropologica, siamo partiti, pensavamo che i matrimoni combinati fossero
	1:00:16–1:00:17	tutti infelici,
	1:00:18–1:00:23	abbiamo scoperto attraverso (.) l'analisi del punto di vista etico dell'osservazione partecipante che non è vero.
	1:00:23–1:00:27	che c'è tanta gente che con i matrimoni combinati è ben felice. mh?
	1:00:27–1:00:29	e, la forzatura,
	1:00:29–1:00:32	abbiamo scoperto che in realtà nel nostro immaginario,
	1:00:32–1:00:35	è: e soprattutto legato a quei fenomeni estremi,
	1:00:35–1:00:38	che non riguardano la maggior parte della società.
	1:00:38–1:00:38	ci sono.
	1:00:39–1:00:42	noi t~ li teniamo presente, ma non sono la classe del matrimonio combinato.

Parlante	Tempo unità	Testo
???	1:00:46–1:00:48	si a me veniva da:: pensare
	1:00:48–1:00:51	e::h ai matrimoni: durante il medioevo per esempio.
	1:00:52–1:00:55	cioè, era raro che fossero per amore.
	1:00:55–1:00:56	spesso,
	1:00:56–1:00:58	e:h non si amavano le due:
	1:00:58–1:01:00	diciamo marito e moglie. quindi,
	1:01:00–1:01:05	ed era tutt'altro che occasionale >cioè< erano quasi la norma du- rante: il medioevo. quindi
BO112	1:01:05–1:01:06	ma perché?
	1:01:09–1:01:13	perché (.) perché il matrimonio,
	1:01:13–1:01:17	non è (.) il coronamento di un sogno d'amore.
	1:01:17–1:01:18	è un patto sociale.
	1:01:19–1:01:22	tra due individui, volto alla riproduzione,
	1:01:23–1:01:24	legittima.
	1:01:25–1:01:26	quindi l'idea del matrimonio non è
	1:01:27–1:01:29	l'idea di qualche cosa che ha a che fare con l'amore.
	1:01:30–1:01:32	nel medioevo come in tante culture.
	1:01:32–1:01:33	è un patto.
	1:01:33–1:01:34	tra due individui,
	1:01:34–1:01:36	per produrre dei figli legittimi.
	1:01:37–1:01:38	quindi un patto di alleanza.
	1:01:39–1:01:40	che: ha a che fare con le famiglie.
	1:01:41–1:01:41	mh?
	1:01:42–1:01:45	quindi è giusto quello che lei ha detto no? è proprio: una continuità assoluta.
	1:01:46–1:01:48	poi vediamo, atipico e convenzionale,
	1:01:48–1:01:49	questo è interessante e::
???	1:01:49–1:01:50	io l'ho messo.
BO112	1:01:50–1:01:52	e:h è: (.) è anomala diciamo.
???	1:01:52–1:01:53	e::h
	1:01:53–1:01:57	beh io l'ho messo perché:: diciamo che (.) nella nostra società::
	1:01:58–1:01:59	e:h occidentale,
	1:01:59–1:02:05	il matrimonio::: d'amore=è sicuramente::: convenzionale=e: e invece quello::
	1:02:06–1:02:08	e::h combinato è atipico.
BO112	1:02:10–1:02:11	certo da noi è così.
	1:02:11–1:02:13	anche se (.) il matrimonio combinato,
	1:02:13–1:02:17	al di là degli excursus storici, da noi non esiste oggi?
???	1:02:18–1:02:19	sì
BO112	1:02:19–1:02:21	esiste o non esiste?
	1:02:26–1:02:27	prego.
	1:02:31–1:02:32	voce.
???	1:02:32–1:02:39	fino a poco tempo fa non so se si può:: mettere fra il (.) matrimonio combinato. c'era il matrimonio riparatore.
BO112	1:02:39–1:02:42	il matrimonio riparatore era un'altra forma istituzionale,
	1:02:42–1:02:47	che: invece (.) aveva a che fare effettivamente con la violenza no? il matrimonio riparatore era quello per cui,
	1:02:47–1:02:54	se un (.) una donna veniva violentata, oppure se (.) operava una scelta libera, e scappava con un uomo,

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:02:54–1:02:57	poi c'era il: matrimonio riparatore, nel senso che
	1:02:57–1:03:00	e:h riconduceva tutto a una convenzionalità quindi,
	1:03:00–1:03:01	però,
	1:03:01–1:03:05	e::h dipende anche da cosa s'(intende per matrimonio combinato.
	1:03:06–1:03:08	in certe classi sociali,
	1:03:08–1:03:13	c'è un'aspettativa rispetto al partner matrimoniale, molto precisa. ma questo lo vedremo tra poco.
	1:03:14–1:03:16	allora, prestabilito e passionale, chi l'ha fatto?
	1:03:18–1:03:19	cosa voleva dire?
???	1:03:21–1:03:24	prestabilito: nel senso (.) che un matrimonio,
	1:03:24–1:03:25	combinato,
	1:03:26–1:03:28	sta dentro determinati paletti,
	1:03:28–1:03:31	e (deve portare) determinate,
	1:03:31–1:03:33	e vantaggi, alle due famiglie.
	1:03:34–1:03:37	e infatti poi ho scritto anche appunto utile, per lo stesso motivo.
	1:03:38–1:03:39	passionale perche:,
	1:03:40–1:03:43	è qualcosa (.) di meno:
	1:03:44–1:03:45	concatenato.
BO112	1:03:45–1:03:47	ecco. questo, questo,
	1:03:47–1:03:52	assolutamente, penso che lo condividerebbero tutti, anche nelle culture in cui c'è il matrimonio combinato.
	1:03:53–1:03:54	l'unica differenza,
	1:03:54–1:03:57	è che noi, a passionale diamo una connotazione positiva,
	1:03:57–1:03:59	e a prestabilito negativa.
	1:03:59–1:04:00	e loro fanno il contrario.
	1:04:02–1:04:03	però,
	1:04:03–1:04:06	ci s~ saremmo d'accordo però passionale, non è una qualità.
	1:04:06–1:04:08	per un matrimonio, secondo [chi pratica],
???	1:04:07–1:04:09	[no non è una] qualità,
BO112	1:04:09–1:04:09	eh,
???	1:04:09–1:04:11	è una cosa:: negativa.
BO112	1:04:11–1:04:15	[però nella nostra] cultura tendenzialmente viene considerato anche una cosa positiva no?
???	1:04:11–1:04:12	[il matrimonio]
	1:04:15–1:04:16	ambivalente.
BO112	1:04:16–1:04:17	ambivale~ ambivalente.
	1:04:17–1:04:21	>politicamente utile<. instabile imprevedibile, moderno,
	1:04:25–1:04:27	prestigio, cittadinanza, economia.
	1:04:28–1:04:30	quindi, c'è un'idea della::
	1:04:30–1:04:32	del vantaggio.
	1:04:32–1:04:33	cioè il fatto che
	1:04:33–1:04:36	il matrimonio combinato, è qualcosa che non ha a che fare con un sentimento,
	1:04:37–1:04:39	bensi con delle esigenze pratiche no?
	1:04:40–1:04:41	quindi prestigio,
	1:04:41–1:04:43	e:h l'ottenimento della cittadinanza,
	1:04:43–1:04:44	chi l'ha scritto?
	1:04:46–1:04:48	una dimensione economica.

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:04:48–1:04:52	allora questa, è la prima parte del ragionamento. volete aggiungere osservare qualche cosa?
	1:04:53–1:04:55	quindi (.) dica.
	1:04:56–1:04:57	prego.
	1:04:59–1:04:59	non sento.
???	1:04:59–1:05:03	passivo, (.) il combinato e attivo il matrimonio d'amore.
BO112	1:05:04–1:05:05	passivo e attivo.
???	1:05:06–1:05:07	passivo perché::
	1:05:07–1:05:09	vede diciamo
	1:05:10–1:05:17	scelto da persone che non partecipano attivamente al matrimonio. >cioè< i due (.) interessati non scelgono loro di sposarsi,
	1:05:17–1:05:19	invece attivo perché possono sceglierlo loro.
BO112	1:05:22–1:05:27	allora, alla luce di quello che abbiamo detto fino adesso, problema- tizziamo queste affermazioni, nel senso che passivo,
	1:05:29–1:05:31	significa, lei ha detto:: che
	1:05:31–1:05:34	quelli che (.) sono coinvolti nel matrimonio non sono i protagonisti.
	1:05:35–1:05:36	giusto, [ha detto così]?
???	1:05:35–1:05:37	[no. non] scelgono loro.
BO112	1:05:37–1:05:41	non scelgono loro. ma (.) abbiamo studiato, studiando e facendo osservazione,
	1:05:41–1:05:44	che non è che non ci sia una scelta totalmente.
	1:05:45–1:05:48	ci sono dei suggerimenti, rispetto a tali partner
	1:05:48–1:05:50	tra i quali poi viene scelto qualcuno.
	1:05:51–1:05:53	cioè non non dovete pensare che il matrimonio combinato significhi,
	1:05:54–1:05:56	io ti porto a casa questo e te lo devi sposare. mh?
	1:05:56–1:05:58	c'è una ricerca,
	1:05:58–1:06:01	di un possibile m:marito, o di una possibile moglie,
	1:06:01–1:06:04	nell'ambito della quale, poi c'è una scelta.
	1:06:05–1:06:09	è chiaro che è una scelta diversa da quella che probabilmente potremmo fare noi. no?
	1:06:09–1:06:12	nel senso, lo vedi due tre volte, e poi dici va bene o non va bene.
	1:06:14–1:06:16	però non (.) non c'è una non scelta totale.
	1:06:17–1:06:18	mentre invece,
	1:06:18–1:06:21	e::h l'ultima parte che riguarda il nostro lavoro,
	1:06:21–1:06:23	è proprio quello, del (.) xx
	1:06:23–1:06:25	abbiamo detto, ieri,
	1:06:25–1:06:27	che l'antropologia rende
	1:06:27–1:06:31	familiare ciò che è strano, e strano ciò che è familiare. vi ricordate?
	1:06:34–1:06:36	e cioè, e:hm.
	1:06:36–1:06:37	avevamo fatto questo disegno,
	1:06:41–1:06:44	familiare ciò che è strano strano ciò che è familiare,
	1:06:45–1:06:50	questo, insieme. viene chiamato (.) il giro lungo dell'atropologia.
	1:06:51–1:06:52	quindi, una domanda d'esame può essere,
	1:06:53–1:06:55	cosa s'(intende per (.) giro lungo dell'antropologia?
	1:06:56–1:06:57	il giro lungo dell'antropologia.
	1:06:58–1:07:00	l'abbiamo visto ieri, quindi l'antropologo,
	1:07:00–1:07:02	rende strano ciò che è familiare.
	1:07:02–1:07:06	e cioè (.) fa vedere come in realtà, quello che ci sembrava così,

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:07:06–1:07:10	strano, il matrimonio combinato, in realtà risponde a logiche,
	1:07:10–1:07:12	che non sono poi lontane dalle nostre,
	1:07:13–1:07:15	e poi, trona a casa,
	1:07:16–1:07:19	e rende (.) strano ciò che è familiare.
	1:07:19–1:07:20	in che senso?
	1:07:21–1:07:24	in che senso un (.) uno studio dei matrimoni combinati,
	1:07:24–1:07:27	nella sua seconda parte del giro lungo,
	1:07:27–1:07:29	rende (.) strano ciò che è familiare?
	1:07:30–1:07:32	su che cosa ci porta a riflettere?
	1:07:36–1:07:37	prego.
???	1:07:37–1:07:40	ci sono usanze diverse che dobbiamo (.) recepire.
	1:07:40–1:07:41	dobbiamo
BO112	1:07:41–1:07:42	certo c'è:
	1:07:43–1:07:45	sicuramente questo però,
	1:07:45–1:07:46	quello che conta,
	1:07:46–1:07:48	è che (.) il sapere critico dell'antropologia,
	1:07:49–1:07:49	sta qua.
	1:07:50–1:07:52	cioè nella capacità di un'analisi,
	1:07:52–1:07:54	che mette in discussione i nostri modelli.
	1:07:55–1:07:57	non solo che noi vediamo che ce ne sono altri, non basta,
	1:07:58–1:08:00	mettiamo in discussione i nostri modelli.
	1:08:01–1:08:05	ci possiamo chiedere (.) quello che noi pensiamo del cosiddetto matrimonio d'amore,
	1:08:05–1:08:06	ha senso?
	1:08:08–1:08:08	oppure no?
	1:08:09–1:08:10	in questo senso,
	1:08:10–1:08:11	è un sapere critico.
	1:08:12–1:08:14	è vero che il matrimonio d'amore,
	1:08:17–1:08:19	è vero, è felice, vabbè felice l'abbiam già visto.
	1:08:20–1:08:22	è: una libera scelta, per esempio,
	1:08:24–1:08:26	il matrimonio d'amore, è una libera scelta?
	1:08:28–1:08:29	l'antropologo,
	1:08:29–1:08:32	dopo aver fatto il giro lungo, allora, torna a casa e dice no,
	1:08:32–1:08:34	non è vero che una libera scelta perché,
	1:08:35–1:08:36	se io fossi,
	1:08:36–1:08:38	uno scienziato sociale,
	1:08:38–1:08:40	che viene da un altro mondo,
	1:08:40–1:08:43	dalle trobriand, sempre dove stava malinowski
	1:08:44–1:08:44	venissi qui,
	1:08:45–1:08:46	e studiassi il matrimonio,
	1:08:47–1:08:49	a bologna, oggi.
	1:08:50–1:08:53	e studiassi per esempio, i vostri futuri matrimoni,
	1:08:53–1:08:56	mai direbbe, che il matrimonio è una libera scelta.
	1:08:57–1:08:57	perché no?
	1:09:01–1:09:04	e:h alzate la mano e poi d~ prego e:h, cominciamo dalla ragazza là in fondo,
???	1:09:04–1:09:07	magari il (.) il matrimonio combinato è esplicito,

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:09:08–1:09:13	mentre quello d'amore è implicito ma (.) per questo sottendono (alle) logiche,
	1:09:13–1:09:15	che ci sono anche nel combinato,
BO112	1:09:15–1:09:15	quali?
???	1:09:16–1:09:18	non lo so, quelle economiche, sociali,
	1:09:19–1:09:20	politiche,
	1:09:20–1:09:25	che (.) in qualche modo, creano un sottofondo,
BO112	1:09:25–1:09:27	ecco lo spie~ lo spieghi per i suoi colleghi un po' di più.
	1:09:27–1:09:31	n~ non è (.) è proprio così eh probabilmente però (.) esplicitiamo di più.
???	1:09:32–1:09:36	ci sono delle logiche esplicite che vengono anche (.) delegate,
	1:09:36–1:09:38	ad altre persone che sono i genitori.
	1:09:38–1:09:40	nel caso di un matrimonio combinato.
	1:09:42–1:09:43	e ci sono delle altre
	1:09:44–1:09:47	degli altri poli di de~ (.) di decisioni.
	1:09:47–1:09:50	nel matrimonio (.) d'amore, può essere lo stesso,
	1:09:51–1:09:53	può essere più soggettivo,
	1:09:53–1:09:54	può essere anche
	1:09:54–1:09:56	inconscio,
	1:09:58–1:09:58	ma::
	1:10:00–1:10:04	possono funzionare delle logiche sociali economiche e politiche,
	1:10:04–1:10:06	dopo che quelle estetiche:
	1:10:06–1:10:07	sentimentali,
BO112	1:10:08–1:10:11	si però (.) noi dobbiamo rispondere alla seguente domanda.
	1:10:11–1:10:12	perché
	1:10:12–1:10:17	dopo che usciamo oggi da qua, non pensiamo più che il matrimonio d'amore sia una libera scelta?
	1:10:18–1:10:19	da cosa dipende?
	1:10:20–1:10:27	perche gli an~ il ragionamento antropologico ci ha portato a riflettere su questo. perché non pensiamo più che sia una libera scelta.
	1:10:27–1:10:30	lei ha già alzato la ma~ ecco questa che non ha mai parlato, prego.
	1:10:31–1:10:33	la raga~ passatele il microfono ragazzi, se no non si sente.
???	1:10:38–1:10:40	è determinato dai sentimenti.
	1:10:41–1:10:43	quindi in qualche modo,
	1:10:43–1:10:46	c'è qualcosa a cui è vincolato, non è totalmente libero.
	1:10:49–1:10:50	bisogna vedere cosa intendi per libero però.
BO112	1:10:53–1:10:55	allora l~ la riformulo meglio. mh?
	1:10:56–1:10:57	la domanda è
	1:10:57–1:11:05	dopo che abbiamo analizzato i matrimoni combinati e li abbiamo caratterizzati come (.) delle pratiche, in cui c'è una componente che non è di libera scelta,
	1:11:05–1:11:06	li abbiamo definiti così,
	1:11:07–1:11:09	quello che ci interessa è tornare a casa,
	1:11:09–1:11:11	e guardare il nostro matrimonio.
	1:11:11–1:11:18	in che senso, il matrimonio non è una libera scelta, naturalmente non parlo della questione sentimentale~ parlo della questione dei vincoli,
	1:11:19–1:11:19	sociali.
	1:11:20–1:11:20	mh?

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:11:21–1:11:26	in che senso non è una libera scelta il nostro matrimonio. eh in fondo lì in alto in alto. bene.
	1:11:26–1:11:28	strilli eh, perché saranno sì~
???	1:11:28–1:11:28	perché
BO112	1:11:28–1:11:30	no no è lei. la ragazza.
???	1:11:33–1:11:42	perché (.) e:h potrebbe essere una imposizione della società. cioè tutti si sposano, e quindi mi sposo anch'io xxx xxx
BO112	1:11:42–1:11:46	allora. da un lato c'è sicuramente, è vero, un'aspettativa sociale.
	1:11:46–1:11:47	no? questo sì.
	1:11:47–1:11:52	però non è soltanto questo è anche questo ma (.) al di là dell'aspettativa sociale, perché non possiamo
	1:11:53–1:11:53	immaginare,
	1:11:54–1:11:57	adesso non mi ricordo prego, la ragazza coi capelli [rossi].
???	1:11:57–1:11:59	[perché] comunque anche se è un matrimonio d'amore,
	1:11:59–1:12:04	lo stesso si ha un parere da parte delle famiglie, quindi potrebbe essere anche una forzatura in questo senso.
BO112	1:12:04–1:12:06	allora, innanzitutto,
	1:12:06–1:12:09	l'antropologia porta a riflettere su quanto
	1:12:09–1:12:11	immensamente,
	1:12:11–1:12:14	strutturalizziamo, l'opinione delle famiglie,
	1:12:14–1:12:16	nell'ambito del matrimonio d'amore.
	1:12:16–1:12:17	mh? questo è importante.
	1:12:18–1:12:21	cioè (.) il matrimonio combinato ci mostra,
	1:12:21–1:12:23	il lavoro delle famiglie sul matrimonio.
	1:12:24–1:12:25	quanto incida,
	1:12:25–1:12:27	la componente familiare.
	1:12:29–1:12:34	ritornando a casa ci accorgiamo che la componente familiare è molto più decisiva di quanto noi pensiamo.
	1:12:35–1:12:37	e quindi il ricercato speciale che viene dall'esterno,
	1:12:37–1:12:40	non penserebbe affatto, che il matrimonio d'amore,
	1:12:40–1:12:44	in sostanza, significa che sposo chi mi pare.
	1:12:44–1:12:45	perché non è vero.
	1:12:45–1:12:48	voi non sposate chi vi pare. chi sposate?
	1:12:50–1:12:51	prego.
	1:12:52–1:12:52	lei.
	1:12:53–1:12:53	sì sì
???	1:12:54–1:12:58	e:h io penso che (.) alla fine sposiamo,
	1:12:59–1:13:03	il sentimento stesso. perché alla fine diventiamo schiavi di questo sentimento.
BO112	1:13:04–1:13:07	è un poeta cinico. ((ride))
	1:13:09–1:13:10	ragazzi qui,
	1:13:11–1:13:13	allora, io capisco che
	1:13:14–1:13:14	voi,
	1:13:15–1:13:16	data anche l'etero~
	1:13:17–1:13:22	data anche l'eterogeneità delle provenienze dei corsi di laurea, qui stiam parlando dei vincoli sociali ragazzi.
	1:13:22–1:13:24	il sentimento, per adesso, lasciatelo da parte.
	1:13:24–1:13:25	mi dica lei.

Parlante	Tempo unità	Testo
???	1:13:31–1:13:38	e:h forse in alcuni casi siamo portati a sposare chi siamo abituati~ chi siamo~ chi c'hanno abituato a volere.
BO112	1:13:42–1:13:44	è questa la differenza ragazzi.
	1:13:44–1:13:45	cioè,
	1:13:45–1:13:50	il contesto nel quale voi crescete, e al quale i vostri (.) genitori vi espongono,
	1:13:51–1:13:55	è un contesto nel quale auspicabilmente voi troverete il partner matrimoniale.
	1:13:56–1:13:57	perché se voi andate a casa,
	1:13:58–1:14:01	e dite (.) ah sai che sotto il ponte ho incontrato un clochard.
	1:14:01–1:14:03	e domani mi sposo,
	1:14:04–1:14:07	scoprite che le famiglie c'entrano tanto. eh?
	1:14:07–1:14:10	che non è vero che sposate chi volete, non è vero.
	1:14:10–1:14:14	dal punto di vista dell'analisi sociale voi non sposate chi volete, assolutamente.
	1:14:14–1:14:15	voi,
	1:14:15–1:14:18	nell'ambito di un gruppo estremamente ristretto,
	1:14:18–1:14:20	di partner matrimoniali,
	1:14:20–1:14:24	che hanno a che fare con (.) più o meno un posto analogo a livello di
	1:14:24–1:14:26	educazione cioè di scolarizzazione
	1:14:27–1:14:29	un vostro analogo più o meno a livello di
	1:14:29–1:14:30	ceto sociale,
	1:14:31–1:14:33	voi andate a pescare il vostro partner matrimoniale.
	1:14:34–1:14:36	e se (.) fate una scelta
	1:14:36–1:14:38	che la famiglia non approva,
	1:14:39–1:14:40	sono guai, anche qui.
	1:14:41–1:14:42	mh?
	1:14:43–1:14:44	non so se siete d'accordo.
	1:14:45–1:14:48	allora l'antropologia ci insegna a riflettere su questo, cioè
	1:14:48–1:14:53	per riuscire a riflettere sul nostro (.) matrimonio. tipo di matrimonio.
	1:14:53–1:14:56	noi abbiamo bisogno di vedere anche altri esempi.
	1:14:56–1:15:01	è per quello che il giro lungo è una dimensione imprescindibile di un lavoro antropologico.
	1:15:01–1:15:04	perché se io non mi sposto e non vedo (.) altre pratiche,
	1:15:05–1:15:07	non riesco a riflettere criticamente sulle mie.
	1:15:09–1:15:14	non ci verrebbe mai in mente di ragionare su quanto, è una libera scelta o non lo è
	1:15:14–1:15:16	il nostro matrimonio,
	1:15:16–1:15:18	se non sulla base dell'analisi di fenomeni
	1:15:18–1:15:19	analoghi,
	1:15:19–1:15:20	in altre culture.
	1:15:25–1:15:26	e qui,
	1:15:27–1:15:28	e:h
	1:15:28–1:15:32	questo tipo di analisi, ci mette (.) in luce come quindi,
	1:15:32–1:15:34	sia nelle culture del eh sub india,
	1:15:34–1:15:35	sia qui,
	1:15:36–1:15:39	il matrimonio abbia a che fare con il tema dell'alleanza. mh?
	1:15:40–1:15:43	cioè il matrimonio, non è una scelta libera di due individui,

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:15:43–1:15:45	ha a che fare con le famiglie,
	1:15:45–1:15:46	di appartenenza.
	1:15:47–1:15:49	si creano, o non si creano delle alleanze.
	1:15:51–1:15:54	e qui veniamo, alla domanda che mi è stata fatta nella pausa.
	1:15:55–1:15:58	ma qui, chi è che me l'aveva fatta, sulla (.) questione etica?
	1:15:58–1:16:02	cioè non (.) etica nel senso etica emica, ma dal punto di vista della morale,
	1:16:04–1:16:05	dov'è la persona che mi ha fatto la domanda?
	1:16:06–1:16:10	ecco. me la, la puoi dire adesso? perché a questo punto ci sta.
???	1:16:11–1:16:13	io mi chiedevo (.) come::
	1:16:14–1:16:16	m:: a parte il processo di,
BO112	1:16:16–1:16:17	voce voce voce.
???	1:16:17–1:16:19	mi chiedevo come a parte il processo di:
	1:16:20–1:16:23	e:hm osservazione dall'altro punto di vista,
	1:16:25–1:16:30	mh non si possa comunque evitare: di dare un giudizio morale, su certe pratiche,
	1:16:30–1:16:31	che appaiono comunque,
	1:16:33–1:16:36	intimorati diciamo dalla cresima.
	1:16:36–1:16:41	e::h anche prima delle caste, xxx xxx che
	1:16:41–1:16:44	sono pratiche culturali (di determinati) popoli,
	1:16:46–1:16:52	anche lì io, (.) non riesco a definire (.) arretrate, (.) e immorali.
BO112	1:16:52–1:16:52	mh.
	1:16:53–1:16:57	allora, questa è una domanda centrale (.) che in ogni corso di antropologia viene fatta ed ha una sua
	1:16:58–1:17:00	squisita legittimata. eh?
	1:17:00–1:17:05	allora, che cosa fanno gli antropologi rispetto a questi temi. è chiaro che ci sono dei temi particolarmente sensibili.
	1:17:05–1:17:09	in particolare sulle emme gi effe faremo una conferenza in marzo,
	1:17:09–1:17:09	sulle
	1:17:12–1:17:13	emme gi effe
	1:17:13–1:17:15	è un acronimo.
	1:17:17–1:17:19	che significa mutilazioni,
	1:17:20–1:17:22	genitali femminili,
	1:17:26–1:17:29	nei quali, rientra anche
	1:17:29–1:17:30	nei quali rientra,
	1:17:31–1:17:33	anche l'infibulazione sapete che cos'è?
	1:17:34–1:17:34	mh.
	1:17:35–1:17:35	e::
	1:17:36–1:17:36	quindi,
	1:17:37–1:17:39	alcuni preferiscono invece chiamarle
	1:17:40–1:17:42	modificazioni genitali femminili,
	1:17:43–1:17:46	e: su questa differenza, si gioca,
	1:17:46–1:17:47	cos'ho fatto?
	1:17:48–1:17:49	ho sbagliato penna?
	1:17:54–1:17:56	°beh però, xxxxx°
	1:18:05–1:18:06	vabbè mi arrendo.
	1:18:06–1:18:07	allora e:hm
	1:18:08–1:18:10	questi temi sono temi, che

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:18:12–1:18:16	l'antropologia affronta con una (.) specifica sensibilità.
	1:18:16–1:18:17	vale a dire
	1:18:18–1:18:22	l'antropologia, allora (.) i temi sostanzialmente sono.
	1:18:23–1:18:24	la questione
	1:18:24–1:18:25	delle punizioni corporali,
	1:18:26–1:18:28	la questione del (.) emme gi effe,
	1:18:29–1:18:30	e lei menzionava anche?
	1:18:30–1:18:31	le caste.
	1:18:31–1:18:34	allora, le caste, è un'altra cosa. nel senso che
	1:18:35–1:18:36	il: il il,
	1:18:36–1:18:37	l'attenzione,
	1:18:39–1:18:41	più (.) specifica,
	1:18:42–1:18:45	sulle problematiche relative al relativismo culturale,
	1:18:45–1:18:46	hanno a che fare con,
	1:18:46–1:18:47	pratiche,
	1:18:48–1:18:50	che (.) agiscono sui corpi.
	1:18:50–1:18:51	mh?
	1:18:51–1:18:53	quindi anche il tema del xxxxxx
	1:18:54–1:18:56	interessantissimo, anche da questo punto di vista però
	1:18:56–1:18:58	il nodo cruciale sta soprattutto qua. mh?
	1:18:59–1:19:01	è chiaro che (.) le caste,
	1:19:01–1:19:07	comportano anche un azione sui corpi, come un dalit quando viene picchiato perché è un fuori casta,
	1:19:07–1:19:10	però dal punto di vista del sistema, è un sistema gerarchico,
	1:19:10–1:19:12	in cui ciascuno trova una propria collocazione,
	1:19:14–1:19:15	e:: e:hm
	1:19:16–1:19:20	però le emme gi effe sono tutta un'altra cosa allora le emme gi effe sono un fenomeno che riguarda la
	1:19:20–1:19:23	decine di milioni di donne nel mondo. mh?
	1:19:23–1:19:25	infibulazioni, scissioni,
	1:19:25–1:19:27	e (.) sono pratiche legate,
	1:19:28–1:19:29	all'idea,
	1:19:29–1:19:31	della, del diventare adulti. no?
	1:19:31–1:19:34	cioè la matrimoniabilità, di una donna,
	1:19:34–1:19:37	spesso è legata al fatto che lei (.) abbia (.) o meno,
	1:19:38–1:19:39	effettuato questa pratica.
	1:19:39–1:19:41	sostanzialmente in alcune culture,
	1:19:41–1:19:43	in assenza della mutilazione,
	1:19:43–1:19:44	con la modificazione,
	1:19:45–1:19:47	la donna non si può sposare.
	1:19:48–1:19:51	perché mutilazione o modificazione. perché è chiaro che
	1:19:52–1:19:56	nel momento in cui sto attento al alla al problema dal punto di vista (.) emico,
	1:19:57–1:19:59	se una donna condivide la pratica,
	1:19:59–1:20:01	e io la chiamo mutilazione,
	1:20:02–1:20:04	il dialogo probabilmente (.) si arresta.
	1:20:06–1:20:07	però, nello stesso tempo,
	1:20:08–1:20:09	se la donna è stata infibulata,

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:20:10–1:20:12	ma era contraria alla pratica,
	1:20:12–1:20:14	e io la chiamo modificazione,
	1:20:14–1:20:15	anche questo non va bene.
	1:20:15–1:20:18	perché lei si sente mutilata non modificata.
	1:20:18–1:20:20	quindi vedete che già (.) solo nell'acronimo,
	1:20:20–1:20:23	cominciamo ad entrare in un terreno spinosissimo.
	1:20:24–1:20:26	che cosa sottolinea l'antropologia. innanzitutto,
	1:20:26–1:20:28	se venite alla conferenza ve ne accergerete.
	1:20:28–1:20:29	innanzi tutto,
	1:20:29–1:20:31	non isola il fenomeno.
	1:20:31–1:20:35	ma lo colloca, in una più ampia caratterizzazione di tutti i momenti,
	1:20:35–1:20:37	in cui una cultura agisce sul corpo.
	1:20:38–1:20:40	quindi non fare le mutilazioni da sole,
	1:20:41–1:20:46	io su questo tema ha fatto i corsi (.) alle infermiere a torino per anni. cioè era il mio cavallo di battaglia.
	1:20:46–1:20:48	quindi non ne parla da solo, ma fa riflettere,
	1:20:48–1:20:50	su tutti i momenti in cui
	1:20:50–1:20:52	c'è un'azione sul corpo.
	1:20:52–1:20:54	dal lavaggio la mattina,
	1:20:54–1:20:56	alla chirurgia estetica.
	1:20:56–1:20:56	mh?
	1:20:57–1:21:00	ragionando in questi termini noi facciamo rientrare queste pratiche,
	1:21:01–1:21:05	in un ambito di attività, della cultura sul corpo, che non risulta così,
	1:21:05–1:21:06	isolato. mh?
	1:21:07–1:21:09	in un continuum, ci sono anche queste.
	1:21:09–1:21:11	il secondo aspetto,
	1:21:12–1:21:13	gli antropologi sottolineano,
	1:21:14–1:21:18	cioè come dire. è chiaro che io sono contrario alle emme gi effe, no?
	1:21:18–1:21:20	non è che mettiamo in discussione questo.
	1:21:20–1:21:24	però, benché io sia contrario, non le condanno aprioristicamente.
	1:21:24–1:21:29	dico stiamo attenti. allora qui ci sono delle pratiche che hanno un significato, ma soprattutto,
	1:21:30–1:21:32	poiché la cultura non è omogenea,
	1:21:34–1:21:38	è non solo stratificata ma ha anche altre caratteristica ma comunque non è omogenea,
	1:21:39–1:21:42	io non mi devo aspettare necessariamente che il punto di vista emico,
	1:21:42–1:21:45	di una donna che appartiene a una certa cultura,
	1:21:45–1:21:48	sposi (.) questo tipo di pratica.
	1:21:48–1:21:52	anzi. le cultue, (.) per antropologia sono estremamente dinamiche.
	1:21:53–1:21:55	c'è un cambiamento continuo.
	1:21:55–1:21:57	e quindi come antropologa,
	1:21:57–1:21:58	io cosa faccio.
	1:21:58–1:22:01	appoggio (.) quella parte della cultura,
	1:22:02–1:22:04	che sposa il cambiamento. no?
	1:22:05–1:22:07	quindi non dobbiamo pensare. allora in somalia,
	1:22:07–1:22:11	tutti fanno l'emme gi effe. tutti sono d'accordo con l'emme gi effe. io mi ricordo c'era

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:22:13–1:22:15	un mediatore culturale, una figura pericolosissima,
	1:22:15–1:22:19	quindi dobbiamo prendere una mediatrice culturale che è favorevole alle emme gi effe no.
	1:22:20–1:22:21	la cultura, è composita.
	1:22:22–1:22:27	quindi dietro alla cultura, ci sono tantissime persone, che magari combattono contro le emme gi effe.
	1:22:27–1:22:29	e io, sposo quella parte x.
	1:22:30–1:22:31	tra l'altro e:h.
	1:22:32–1:22:35	mh, la cosa interessante, è che noi tendenzialmente pensiamo,
	1:22:35–1:22:37	che (.) per esempio,
	1:22:37–1:22:39	e::h ci siano delle modalità.
	1:22:39–1:22:41	per combattere il fenomeno.
	1:22:41–1:22:44	io quando lavoravo (.) in sri lanka per esempio,
	1:22:44–1:22:45	c'era save the children
	1:22:46–1:22:48	che doveva combattere contro gli abusi sessuali in famiglia,
	1:22:49–1:22:50	pe~ dei minori.
	1:22:51–1:22:52	e io ho collaborato,
	1:22:52–1:22:56	per far emergere una dimensione completamente diversa dalla nostra.
	1:22:56–1:22:57	cioè, per combattere,
	1:22:58–1:23:02	gli abusi sui minori, non puoi fare una campagna come la faresti qua.
	1:23:02–1:23:04	perché là la visione dell'abuso su minore,
	1:23:04–1:23:05	è indubbiamente diversa.
	1:23:06–1:23:07	vale a dire, che
	1:23:07–1:23:09	tutte le testimonianze di bambine abusate,
	1:23:11–1:23:13	incolpavano, la madre.
	1:23:14–1:23:14	perché.
	1:23:15–1:23:17	perché, la concezione emica,
	1:23:18–1:23:19	è che
	1:23:19–1:23:21	ci sono dei bisogni primari da soddisfare,
	1:23:22–1:23:24	che sono il cibo, il sonno e la sessualità.
	1:23:25–1:23:28	quindi se tu lasci la bambina da sola a casa con lo zio,
	1:23:29–1:23:31	è ovvio che questo (.) abusa di lei.
	1:23:32–1:23:33	coiè, è normale.
	1:23:34–1:23:35	è inevitabile.
	1:23:35–1:23:38	quindi la colpa non ricade sullo zio.
	1:23:38–1:23:39	che abusa di lei.
	1:23:39–1:23:40	ma sull'adulto,
	1:23:40–1:23:42	che ha fatto in modo che lei rimanesse sola con lo zio.
	1:23:43–1:23:44	capite?
	1:23:45–1:23:47	quindi la visione emica, informa
	1:23:47–1:23:49	le pratiche. allora in questo caso,
	1:23:49–1:23:54	per le emme gi effe quello che hanno fatto le donne nei paesi soprattutto africani, cosa è stato.
	1:23:54–1:23:56	non è stato dire,
	1:23:56–1:23:58	che le emme gi effe, per esempio
	1:23:59–1:24:02	e:h limitavano la sessualità femminile.

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:24:02–1:24:05	e portavano alla diminuzione del piacere.
	1:24:05–1:24:09	e questo dal punto di vista culturale, non era un ragionamento efficace, eh.
	1:24:09–1:24:13	tu non puoi andare nei villaggi e dire così no? siamo più emancipate.
	1:24:13–1:24:17	però, soprattutto per quanto riguarda l'infibulazione, che consiste nella
	1:24:17–1:24:19	asportazione delle piccole e grandi labbra,
	1:24:19–1:24:22	e delle cuciture (.) delle du~ dei due lembi,
	1:24:22–1:24:26	per permettere solo la fuoriscita del sangue mestruale, e dell'urina,
	1:24:27–1:24:29	quello che è stato (.) messo in luce,
	1:24:29–1:24:30	erano i problemi,
	1:24:30–1:24:31	che causavano,
	1:24:32–1:24:33	alla gravidanza.
	1:24:33–1:24:38	cioè si è detto (.) laddove voi pensate ci sono tante giustificazioni mentre voi pensate,
	1:24:38–1:24:39	che essere infibulata,
	1:24:39–1:24:43	permetta di e:h avere dei parti migliori. ecco noi vi facciam vedere
	1:24:43–1:24:45	noi donne somale,
	1:24:45–1:24:47	vi facciamo vedere che non è vero.
	1:24:47–1:24:50	che anzi, se volete avere dei figli sani,
	1:24:50–1:24:51	e dei parti efficaci,
	1:24:51–1:24:54	è molto meglio, se non siete infibulate.
	1:24:55–1:25:01	e: nel momento in cui si arriva in italia perché (.) i nodi centrali di questi problemi si sono sviluppati con la migrazione no?
	1:25:02–1:25:03	con la presenza sul suolo italiano,
	1:25:03–1:25:05	e prima ovviamente francese,
	1:25:05–1:25:07	di donne che rivendicavano
	1:25:07–1:25:08	ad esempio,
	1:25:09–1:25:10	io ne ho conosciuta una,
	1:25:10–1:25:12	una: mediatrice somala di torino,
	1:25:12–1:25:15	che diceva (.) una vera donna partorisce attraverso la vagina.
	1:25:15–1:25:18	quindi, noi siamo contrarie al parto cesareo,
	1:25:18–1:25:21	e vogliamo essere reinfibulate dopo il parto.
	1:25:21–1:25:23	e lei combatteva questa campagna. ma perché?
	1:25:23–1:25:26	ma perché a torino, avevano pensato che dovevano trovare,
	1:25:26–1:25:29	la donna somala per eccellenza che quindi,
	1:25:30–1:25:31	era perfettamente
	1:25:31–1:25:35	e:h coerente rispetto a una cultura immaginata.
	1:25:35–1:25:36	è lì che lavorano gli antropologi.
	1:25:36–1:25:39	perché devi pensare che la donna somala sia quella lì.
	1:25:40–1:25:40	no?
	1:25:40–1:25:45	es~ l~ la questione della stratificazione della dinamicità della non omogeneità delle culture,
	1:25:45–1:25:47	ci permette di riflettere in modo più complesso,
	1:25:47–1:25:49	su fenomeni estremamente complicati.
	1:25:49–1:25:51	ovviamene, questo non significa che
	1:25:51–1:25:52	e::
	1:25:52–1:25:54	al di là delle emme gi effe, per me

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:25:54–1:25:58	la questione delle caste, è un problema insormontabile dal punto di vista personale.
	1:25:58–1:26:01	cioè io avuto delle difficoltà gravi, perché nella nostra mente
	1:26:01–1:26:03	l'idea che per nascita
	1:26:03–1:26:06	ci siano persone che sono inferiori a noi,
	1:26:06–1:26:07	o superiori a te,
	1:26:08–1:26:09	è totalmente inaccettabile.
	1:26:09–1:26:11	e quest'idea non è che l'ho cambiata.
	1:26:11–1:26:12	mh?
	1:26:12–1:26:14	però senz'altro, vivendo là,
	1:26:14–1:26:16	ho capito che è molto più complessa
	1:26:16–1:26:19	e articolata di quando (.) son partita.
	1:26:20–1:26:20	d'accordo?
	1:26:21–1:26:22	altre domande, dubbi?
	1:26:24–1:26:26	bene ragazzi ci vediamo (.) mercoledì.